



il Paese

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI TAVERNERIO



n. 24
febbraio 2010

PERIODICO GRATUITO



MEDICI PRESENTI SUL TERRITORIO CONVENZIONATI S.S.N.

dott. REDENTI

Via Risorgimento 5 - tel. 031-421034

PEDIATRA dott.ssa CRISTINI (riceve solo su appuntamento)

Via Enrico Fermi 5

PER RICHIESTE APPUNTAMENTI TELEFONARE

DALLE 8.00 ALLE 9.00 AL 031-360366

Lunedì	10.00-13.00
Martedì	10.00-13.00
Mercoledì	10.00-11.00 (solo per bilanci di salute); 17.00-19.00
Giovedì	10.00-13.00
Venerdì	14.00-17.00

ORARI MEDICI DI BASE PRESSO I NUOVI AMBULATORI

via Perlasca 101- tel. 031-420042

PEDIATRA dott.ssa BRIGIDA

PER RICHIESTE APPUNTAMENTI TELEFONARE

DALLE 8.00 ALLE 9.00 AL 348-5449097

Lunedì	09.00-12.00
Martedì	09.00-12.00
Mercoledì	13.30-16.30
Giovedì	09.00-12.00
Venerdì	13.30-16.30

dott. GATTI

PER RICHIESTE APPUNTAMENTI O VISITE URGENTI

TELEFONARE ENTRO LE 10.00 AL NUMERO 334/1643117

Lunedì	08.30-11.45	libero
Martedì	14.30-18.00	con appuntamento
Mercoledì	08.30-11.30	libero
	16.00-19.00	con appuntamento
Giovedì	14.00-15.00	con appuntamento
	15.00-19.00	libero
Venerdì	08.30-11.00	con appuntamento
	14.00-15.00	con appuntamento

dott.ssa GIGANTE

PER APPUNTAMENTI TEL. DALLE 8.00 ALLE 9.00 AL N. 031/657896

Martedì	15.00-16.00
Giovedì	17.00-18.00
Venerdì	10.30-11.30

dott. MICIELI

PER RICHIESTE APPUNTAMENTI TELEFONARE DALLE
8.00 ALLE 10.00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ AL 335-5344517
SOLO PER URGENZE AL 333-7404808

Lunedì	15.00-17.30	segretaria
	16.30-18.30	su appuntamento
Martedì	08.30-11.30	segretaria
	09.00-11.00	su appuntamento
Mercoledì	14.00-18.30	segretaria
	16.30-18.30	su appuntamento
Giovedì	08.30-11.30	segretaria
	09.00-11.00	su appuntamento
Venerdì	08.30-11.30	segretaria
	09.00 10.00	solo appuntamento

dott. RIGOLI

PER RICHIESTE APPUNTAMENTI TELEFONARE

ALLO 031-628106 OPPURE 328-6875410

Lunedì	16.00-17.00
Martedì	12.00-13.00
Venerdì	12.00-13.00
	16.00-17.00

ORARI PRELIEVI PRESSO IL POLIAMBULATORIO

“ALDO ROSSINI” - Piazza Benzoni - tel. 031-420042

Lunedì 07.30-9.00

I PRELIEVI DOMICILIARI SI EFFETTUANO SOLO MERCOLEDÌ PER
LE PERSONE PROVviste DI IDONEA RICHIESTA DEL MEDICO CURANTE

All'interno...

Lettere alla redazione pag. 4 e 5

Gli assessori comunicano

Lavori pubblici. pag. 6

Bilancio pag. 6

Novità sul territorio

Riqualificazione area ex

Bagliacca pag. 7

Ambiente e territorio

Le erbe medicinali pag. 8

Commissione salute

Influenza A. pag. 13

Commissione cultura

September Music Festival. . . pag. 14

Poesie per diletto. pag. 14

Le nuove vie del paese pag. 15

Comunità parrocchiali pag. 18

Le associazioni pag. 19

Pratiche edilizie pag. 25

Delibere di giunta pag. 28

Delibere di consiglio. pag. 31

Numeri telefonici utili pag. 35

Tra Storia e Cronaca

La Tessitura Bagliacca. pag. I

Le donne del “Bagliacca”. pag. III

COMITATO DI REDAZIONE DE "IL PAESE"

Agostino Levi (Direttore)
Massimo Franzin (Vicedirettore)
Anna Antonacci
Giovanni Muscionico
Claudio Gatti
Giovanni Aiani

Contatti:

redazione.ilpaese@comune.tavernerio.co.it
Telefono e Fax: 031.42.82.40

Hanno collaborato:

Giorgio Casartelli, Francesca Conti,
Eleonora Girani, Alissia Molteni

Stampa:

Arti Grafiche Lombarde srl, Tavernerio

Reg. Trib. Como 17/96 del 26/06/96

DISPONIBILITA' ORARIA DELLA GIUNTA

Rossini Giovanni (Sindaco)

Orari ricevimento:
Mercoledì dalle 11.00 alle 12.00

Prete Cosimo (Vicesindaco e Assessore)

Deleghe: Famiglia e Solidarietà sociale,
Protezione civile, Rapporti con le
Istituzioni sanitarie locali

Orari ricevimento:
Su appuntamento

Citeroni Monica (Assessore)

Deleghe: Urbanistica, Territorio,
Ambiente, Edilizia pubblica e privata

Orari ricevimento:
Martedì dalle 15.00 alle 18.00,
Sabato (su appuntamento)
dalle 10.00 alle 12.00

Redenti Gianvittorio (Assessore)

Deleghe: Lavori Pubblici, Viabilità,
Manutenzione del patrimonio

Orari ricevimento:
Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Gli altri giorni su appuntamento

Anzani Giuseppe (Assessore)

Deleghe: Bilancio, Tributi, Artigianato,
Industria, Commercio

Orari ricevimento:
Martedì e Giovedì dalle 11.30 alle 12.30

Gatti Fabio (Assessore)

Deleghe: Rapporti con le Associazioni,
Cooperazione, Tempo Libero e Sport

Orari ricevimento:
Su appuntamento

Antonacci Anna (Assessore)

Deleghe: Pubblica Istruzione, Cultura e
Politiche giovanili

Orari ricevimento:
Martedì dalle 14.30 alle 16.30

Polizia Locale

Consorzio Alta Brianza

22030 ORSENIGO (CO)

Via Leopardi, 3/e - Tel. 031.619631

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDÌ 12.30 / 14.30
MERCOLEDÌ 16.30 / 18.30
SABATO 8.30 / 10.30

ORARI DI APERTURA UFFICI COMUNALI

ufficio	telefono	e-mail	orari
Tributi	031 421223 int. 5	tributi@comune.tavernerio.co.it	dal lunedì al venerdì: 9.00/12.30
Ragioneria	031 421223 int. 4	ragioneria@comune.tavernerio.co.it	lunedì/mercoledì/venerdì: 9.00/13.30; martedì/giovedì: 9.00/12.30 - 16.00/18.00; sabato: 9.00/12.00
Area Affari Generali	031 421223 int. 3	affarigenerali@comune.tavernerio.co.it	lunedì/mercoledì/venerdì: 9.00/13.30; martedì/giovedì: 9.00/12.30 - 16.00/18.00; sabato: 9.00/12.00
Area Demografica Statistica	031 421223 int. 1	anagrafe@comune.tavernerio.co.it	lunedì/mercoledì/venerdì: 9.00/13.30; martedì/giovedì: 9.00/12.30 - 16.00/18.00; sabato: 9.00/12.00
Area Tecnica Manutentiva Lavori Pubblici	031 421223 int. 7	lavoripubblici@comune.tavernerio.co.it	martedì/giovedì: 16.00/18.00; venerdì: 9.00/12.00
Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata	031 421223 int. 2	edilizia@comune.tavernerio.co.it	martedì/giovedì: 16.00/18.00; venerdì: 9.00/12.00 sabato: 9.00/12.00 solo ritiro documentazione
Area Sociale	031 421223 int. 6	sociale@comune.tavernerio.co.it	Via Provinciale, 45 - piano terra mercoledì: 9.00/11.00; martedì e giovedì: 9.00/12.30
Assistente Sociale	031 421223 int. 6	Ricevimento presso il Poliambulatorio di Piazza Don Angelo Benzoni	
Biblioteca Comunale	031 428168	bibliotav@tin.it	martedì: 10.30/12.30 - 16.30/18.30 mercoledì: 8.30/12.30 giovedì: 14.00/18.30 venerdì: 14.00/15.30 sabato: 14.00/16.00
Protezione Civile	031 421223 int. 2	protezionecivile@comune.tavernerio.co.it	

GIORNI DI CHIUSURA

*L'apertura al pubblico del sabato è sospesa nel periodo **dal 15 Luglio al 31 Agosto**.

***11 novembre** S. Martino Vescovo di Tours Patrono di Tavernerio



ORARI DELLE S. MESSE

TAVERNERIO (Don Silvio 031 426238)		
Chiesa dell'Eucarestia	da Lunedì a Venerdì	9.30
	Sabato	20.30
	Domenica	8.30 - 10.30 - 17.30
URAGO		
Chiesa di S. Anna	Domenica	7.30 - 9.00
PONZATE (Don Agostino 031 420184)		
Chiesa di S. Brigida	da Lunedì a Giovedì	8.00
	Venerdì	17.30
	Sabato	18.00
	Domenica	10.00
		18.00 (tranne il mese di agosto)
SOLZAGO (Don Umberto 031 420227)		
Chiesa S. Giovanni Battista	Lunedì, Giovedì, Venerdì	17.30
	Martedì	20.30
	Sabato	18.00
	Domenica	8.00 - 10.30
LIPOMO (Don Mario 031 280326)		
Chiesa Spirito Santo	Sabato	17.30
	Domenica	8.00 - 10.30 - 17.30
Chiesa S. Vito e Modesto	Lunedì, Giovedì	20.30
	Martedì, Mercoledì, Venerdì	9.00



Cara redazione de "Il Paese",
la presente per segnalare il profondo stato di degrado che caratterizza il tratto di strada di Via Manzoni in frazione Solzago, tra i civici 9 e 11. Una zona utilizzata fino a qualche anno fa da diversi gruppi di adolescenti come punto di ritrovo per i divertimenti più comuni (due tiri al pallone, ritrovo serale, ecc.) ora si è trasformata come una sorta di selva dove erbacce, sterpaglie e degrado la fanno da padrone. Siamo a Solzago o in una periferia di una qualsiasi grande metropoli dove la manutenzione è lasciata ai Signor Nessuno? Chi dovrebbe provvedere a far sì che quel tratto abbia una manutenzione degna di un bellissimo paese come il nostro? Speranzoso che possiate intervenire e di avere quanto prima una risposta "sul campo" riscontrando un miglioramento di questa situazione non ortodossa (per non dire altro....) porgo i migliori saluti.

Un cittadino di Solzago

Abbiamo trasmesso questa segnalazione all'Amministrazione Comunale che ci ha comunicato di non poter intervenire, avendo verificato che trattasi di aree private.

A.L.

Cari "ragazzi" ormai grandi,
la vostra lettera mi ha fatto immenso piacere. Anch'io, benché il tempo corra e cerchi di sbiadire i ricordi, vi porto sempre con me, tutti. Per non smentirmi, vi regalo alcuni versi tratti da una poesia di Douglas Malloch, divenuta poi celebre in un discorso di Martin Luther King : "Il meglio di qualunque cosa tu sia", augurandomi che ognuno di voi stia riuscendo a realizzarlo.

Con affetto, maestra Lea.

*Se non puoi essere un albero sulla vetta del monte,
sii un arbusto nella valle,
ma sii il miglior piccolo arbusto accanto al ruscello;
sii un cespuglio, se non puoi essere un albero.*

... ..

*Non possiamo essere tutti capitani,
dobbiamo essere anche equipaggio,
C'è qualcosa per tutti noi qui,
ci sono grandi compiti da svolgere e ce ne sono di più piccoli,
e il compito che devi svolgere tu è vicino a te.*

*Se non puoi essere una via maestra, sii un sentiero,
se non puoi essere il sole, sii una stella;
Non è con la mole che vincerai o perderai,
sii il meglio di qualunque cosa tu sia!*

D.M.



Spett.le Redazione Il Paese

Il 16 ottobre la classe 1959 ha festeggiato il cinquantesimo. La serata si è aperta con una S. Messa celebrata dal coetaneo don Agostino, parroco di Ponzate, ed è proseguita con un festoso convivio presso il Ristorante Terme Gnocchetto. L'occasione, come documenta la foto allegata, ha consentito di radunare una trentina di neo-cinquantenni unendo residenti e persone che, pur originarie del paese e delle frazioni, nel tempo hanno lasciato Tavernerio. Il

rammarico è stato quello di non essere riusciti ad avere la partecipazione di tutti i coetanei del paese. Ci siamo quindi riproposti di organizzare altri incontri in futuro. Invitiamo quindi i coetanei interessati a partecipare a future iniziative a contattare:
Maristella 031360154
Claudio 031421284
Elio 031427095
Stefano 031420743



Ad uno zio sempre presente...

Ricordo perfettamente l'istante in cui lo vidi, senza sapere sarebbe stata l'ultima volta... Un "ciao" veloce, quasi abbozzato, un cenno del capo, un'immagine inaspettata e fugace che scendeva dalle scale. Nella penombra, quasi in punta di piedi, incontrai il suo sguardo sereno e la dolcezza dei suoi occhi. Piccoli occhi d'un uomo grande che ha saputo della propria vita apprezzarne il senso profondo ed amarne oltremodo l'essenza. Lo sapevo già che era una persona speciale, ma è oggi che non c'è più che lo riconosco con sempre maggiore convinzione e so che voglio seguire il suo esempio... Leopardi sosteneva che la nostra morte non è una fine se possiamo vivere nei nostri figli e nella giovane generazione. Perché essi sono noi: i nostri corpi non sono che le foglie appassite sull'albero della vita. La penso anch'io così. Ora ripercorro spesso, attraverso il sottile filo della memoria, quei gesti semplici e la genuinità della sua persona; ricordo l'eco delle sue parole e l'esempio che ha saputo dare alla propria famiglia. Era un uomo minuto ma forte, sempre pronto a donarsi agli altri. Un uomo d'altri tempi, rispettoso e costante, presente, ma mai invadente. Quello che colpiva era il suo altruismo e l'interesse che mostrava per tutto e tutti. In una società come la nostra in cui ognuno pensa a se stesso, in cui ci si dimentica dell'altro in una sorta di egocentrismo insensibile e generalizzato, in cui s'è perso il senso d'ogni cosa, lui era diverso. Tutti noi sapevamo di poter contare su di lui. Metteva in primo piano gli altri e i loro bisogni, dimenticando quasi se stesso. Era una persona che nutriva negli altri un'immensa fiducia e riusciva a carpire da ognuno il proprio lato migliore. Ora quel "ciao" dell'ultima volta che lo vidi, assume un significato tutto speciale. Una parola che risuona come tamburi, nel silenzio ovattato del mio cuore. Zio, ho trovato in te le cose più belle che potessi cercare. Sì, perché là dove il silenzio è l'anima di ogni cosa, dove il cielo diventa universo, dove una semplice lacrima sublima l'anima, dove il vento si ferma e il tempo non esiste più, dove l'istante è eternità, là il mio affetto resterà, per sempre...

Massimo F.

Dicembre è tempo di bilancio per ciò che si è fatto durante l'anno. Tutto ciò premesso, si riporta l'elenco dei lavori trattati nel corso dell'anno 2009 corredato da una breve descrizione.

I lavori indicati sono quelli iniziati nel 2008 e terminati nel 2009.

-“Interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, sostituzione dei serramenti ed opere di impermeabilizzazione della copertura a shed della scuola media elementare don Lorenzo Milani - sostituzione parziale serramenti e posa complementi d'arredo antinfortunistici presso la Scuola dell'Infanzia Bagliacca”, € 400.000,00 – (Collaudi tecnico ed amministrativo approvati nell'anno 2009).

-”Realizzazione / rifacimento tratti collettori acque bianche e nere – interventi vari”, € 99.000,00 – (Lavoro intrapreso nell'anno 2008 ed ultimato nell'anno 2009 – collaudo amministrativo approvato nell'anno 2009);

-“Straordinaria manutenzione impermeabilizzazione coperture edifici pubblici vari” € 75.000,00;

-“Realizzazione parcheggio in via Provinciale”, € 45.000,00 – (Lavoro intrapreso nell'anno 2008 ed ultimato nell'anno 2009 – collaudo amministrativo approvato nell'anno 2009);

-“Ampliamento edificio scolastico “don Lorenzo Milani” € 999.000,00 – (Procedura di scelta del contraente attivata – termine per la presentazione delle offerte 10.12.2009);

-”Potenziamento acquedotto in località Rovascio”, € 100.000,00 – (Lavoro intrapreso nell'anno 2009 ed attualmente

in corso – si attende l'autorizzazione della Provincia di Como per la posa di una tubazione da posarsi sotto la S.S. Briantea); finalmente riusciamo a dotare la frazione di Rovascio di una rete idrica che risolve totalmente i problemi che esistono da più di 20 anni.

-“Straordinaria manutenzione strade rifacimento delle pavimentazioni anno 2008”, € 90.000,00 – (Lavoro intrapreso nell'anno 2009 e pressoché ultimato);

-”Sistemazione del lavatoio di Ponzate”, € 75.000,00 – (Lavoro intrapreso ed ultimato nell'anno 2009 – collaudo amministrativo approvato nell'anno 2009);

-“Interventi sul sistema fognario in località Ponzate”, € 50.000,00 – (Lavoro intrapreso ed ultimato nell'anno 2009);

-“Sistemazione argine torrente Tisone e varie”, € 50.000,00 – (Lavoro intrapreso ed ultimato nell'anno 2009);

-”Recupero e valorizzazione ponte via Verdi”, € 25.000,00 – (Lavoro da appaltarsi entro il 31.12.2009).

Sono in corso i lavori relativi agli appalti di manutenzione ordinaria del periodo 01.01.2009-31.12.2009.

Ed in particolare:

-“Interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio categoria og 1 – periodo 01.01.2009 – 31.12.2009”, € 99.800,00;

-“Interventi di manutenzione ordinaria delle strade categoria og 3 – periodo 01.01.2009 – 31.12.2009”, € 50.000,00;

-“Interventi di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici categoria os 30 – periodo 01.01.2009 – 31.12.2009”, € 25.000,00;

-“Interventi di manutenzione ordinaria

LAVORI PUBBLICI

degli impianti tecnologici categoria os 28 – periodo 01.01.2009 – 31.12.2009”, € 22.500,00;

-“Interventi di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici categoria os 3 – periodo 01.01.2009 – 31.12.2009”, € 12.500,00.

-“Ristrutturazione/rifacimento impianto di riscaldamento della scuola media - elementare don Lorenzo Milani”, - € 800.000,00 – (In corso di redazione il progetto esecutivo);

-”Rifacimento parete in vetro cemento della palestra della scuola media elementare don Lorenzo Milani e rifacimento pavimentazione palestra”, € 150.000,00 – (Ultimata l'attività di progettazione);

-”Formazione copertura sul corpo di fabbrica dell'ampliamento del cimitero di Solzago e varie”, € 97.500,00 – (Procedura di scelta del contraente attivata – termine per la presentazione delle offerte 03.12.2009);

-“Straordinaria manutenzione strade - rifacimento delle pavimentazioni anno 2009”, € 90.000,00 – (Ultimata l'attività di progettazione);

A gennaio è in previsione lo studio della segnaletica stradale

L'amministrazione ha cercato di individuare le priorità anche se purtroppo rimangono ancora molti altri interventi da fare, ma se il momento congiunturale che stiamo attraversando ce lo permetterà riusciremo a realizzare quello che ci siamo prefissi.

L'assessore ai lavori pubblici
Gianvittorio Redenti

BILANCIO

Questo è un atto di ricognizione sull'attuazione dei programmi 2009 con la verifica generale degli equilibri di bilancio. Si tratta della procedura, dopo la formazione del bilancio di previsione [contenuti e disciplinati dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)] per le verifiche da effettuare durante l'intera gestione del bilancio.

In particolare si tratta di verificare che le previsioni siano confermate durante la gestione dell'andamento degli accertamenti e degli impegni.

La prima verifica, da effettuarsi entro il 30 settembre, dell'andamento del bilancio di previsione è prevista dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, atta a prevenire una possibile situazione di negatività gestionale. Rispetto al 2008 la situazione è (leggermente) migliorata, non ci sono cioè “debiti fuori

bilancio” da coprire. Rimane tuttavia ancora insoluto il problema del finanziamento della quota del “fondo arbitrale” per € 597.581,00.= perché la Cassa Depositi e Prestiti non lo considera un investimento e quindi non ce lo concede, mentre per la quota di € 111.000,00.= abbiamo già ricevuto l'adesione.

Dai quadri di controllo degli equilibri di bilancio si può verificare il pareggio del totale entrate = uscite, ma soprattutto dei dati parziali relativi ai vari titoli [soprattutto per le spese correnti (titolo 1°)].

Relativamente all'attuazione dei programmi di investimento dei diversi lavori pubblici, alcuni sono già in fase iniziale di cantiere vero e proprio, per gli altri si stanno completando le procedure di appalto. Sono già cantierizzati alcuni lavori di asfaltatura delle strade comunali e i lavori sulla

distribuzione dell'acquedotto in zona Rovascio. Sono in procedura di appalto le opere di:

* miglioria all'intervento effettuato negli anni scorsi al cimitero di Tavernerio perché inagibile (si tratta di realizzare una capriata per la copertura);

* per i lavori alla palestra con il rifacimento parete (attualmente in vetro-cemento) perché considerata non sicura e il rifacimento completo della pavimentazione, perché dopo numerose riparazioni si deve sostituire tutta la guaina.

A breve verrà appaltato l'ampliamento del plesso scolastico (opere murarie) con il rifacimento completo degli impianti di riscaldamento del plesso attualmente in uso.

L'assessore al bilancio
dott. Giuseppe Anzani

NOVITÀ SUL TERRITORIO

Con l'approvazione del Documento di Inquadramento l'Amministrazione Comunale si è dotata di un nuovo Programma Integrato di Intervento, localizzato nell'ex area tessitura Bagliacca, riproiettandolo e comprendendo anche l'adiacente immobile di proprietà comunale: l'intera superficie del lotto risulta pari a circa 8000 mq.

Il comparto è localizzato in un'area centrale del territorio comunale su un'asse caratterizzato dalla presenza di servizi importanti per la collettività (municipio, scuole, biblioteca, chiesa, auditorium, ecc).

L'area conta una serie di fabbricati per la maggior parte destinati ad attività produttiva ormai dismessi.

L'Amministrazione Comunale, ha ritenuto fondamentale perseguire la trasformazione edilizia e funzionale di quest'area dall'ambito produttivo in residenziale e commerciale, per garantire sia livelli di compatibilità adeguati al contesto abitativo circostante che una dotazione di servizi rispondenti alle esigenze presenti in zona.

Già il Documento di Inquadramento recitava:

“Gli obiettivi di interesse pubblico da perseguire sono:

* la previsione di opere ad uso pubblico di significativa rilevanza, finalizzate ad un processo di risanamento e di riqualificazione dell'intero tessuto urbano. Anche attraverso la localizzazione di strutture e/o edifici amministrativi – (quali per esempio la nuova sede del municipio)

* riorganizzazione e ricostruzione del sistema viario e di parcheggio affinché l'intera area sia dotata adeguatamente delle infrastrutture di pubblico servizio in grado di soddisfare l'incremento di traffico veicolare e degli utenti dovuti anche alle attività commerciali (spazi di sosta, sedi varie, verde attrezzato, barriere antirumore, ecc)

* riqualificazione ad alto valore architettonico dell'urbanizzato, nonché incremento della dotazione di opere e/o fabbricati ad uso pubblico anche attraverso riproiezione del comparto di P.I.I. che includa aree (anche non contigue al comparto stesso) di proprietà pubblica e/o privata.”

Il primo presupposto dell'intervento è che i fabbricati esistenti allo stato attuale non verranno conservati. In effetti, pur trattandosi di superfici importanti, le caratteristiche tipologiche degli edifici non sono tali da consentire flessibilità d'uso, né degli spazi interni né nella riorganizzazione dell'assetto urbanistico dell'isolato.

Un primo concept di progetto si basa sull'individualizzazione delle principali direttrici di passaggio e visuali libere.

RIQUALIFICAZIONE AREA EX BAGLIACCA

Concept di Progetto

Come si evince dalla tavola riprodotta, l'area in esame si colloca in posizione assolutamente baricentrica rispetto alle altre aree strategiche individuate (piazza attuale principale, asilo e municipio, complesso scolastico, centro civico, ufficio postale e centro benessere). Con lo studio dei percorsi di accessibilità pedonale e veicolare si esalta la posizione centrale dell'area, posta su un'asse prevalentemente pedonale e costeggiata da un'importante arteria di traffico veicolare. Diversi percorsi pedonali secondari garantiscono l'accesso diretto all'area, nonché l'occasione di sfruttare il valore aggiunto delle interessanti visuali paesistiche che si aprono attraverso diversi conotti ottici verso il paesaggio del Parco della Valle Cosia e verso le chiese. Ma i percorsi più importanti sono quello principale, che dal centro civico, passando per il complesso scolastico, giunge all'area interessata e riguarda la chiesa, e quello secondario che dal centro

benessere, incontrando gli uffici postali, si inserisce nel contesto traguardando visivamente la storica chiesa di S. Martino.

Saranno quindi i percorsi (principali e secondari) di collegamento dell'area, insieme alle visuali prospettiche, le linee guida per la costruzione del progetto, nonché la volontà di realizzare una piazza che assolva all'ambizioso proposito di creare un polo centrale aggregativo e divenire l'assoluta protagonista del progetto e della vita sociale del Paese. Si comprende allora, sulla scorta delle considerazioni fin qui avanzate, la grande occasione, per Tavernerio, di riorganizzare l'intero assetto del tessuto urbano, facendo del progetto di riassetto dell'ex tessitura Bagliacca, il nuovo baricentro del Paese.

L'assessore all'urbanistica ed edilizia privata
dott.ssa Monica Citeroni



Il presente articolo fa seguito e completa quanto già pubblicato nel numero 23 de "il Paese", trattando in particolare il calendario di raccolta dei mesi invernali e primaverili delle erbe medicinali, l'elenco delle piante officinali utilizzate dagli "erburari" della nostra zona ed alcune facili ricette di fitoterapia

Se ci inoltriamo nei mesi di **febbraio-marzo** nei prati e nei boschi delle nostre colline, il primo fiorellino che colpisce per la sua abbondante diffusione e per il colore giallo intenso, è il farfaro (*Tussilago farfara*): lo troviamo lungo le strade e i sentieri nei prati aridi e nei boschi.

Assomiglia ad una piccola margherita. Appartiene alla stessa famiglia *Petasites alba*, o farfaraccio, che però gradisce le zone umide dei prati, le sponde dei ruscelli e sfugge all'esposizione diretta della luce solare. È caratterizzata da piccoli fiorellini, tra loro raggruppati, di color bianco o rosato, foglie grandi palmate verdi e lucide sul dorso, ma pelose e opache ventralmente. Entrambe le piante posseggono attività antinfiammatoria essendo ricche di mucillaggini. Sono utili per combattere affezioni dell'apparato respiratorio con tosse secca e disturbi infiammatori vescicali o intestinali. Analoga azione possiedono il sinfito (*Symphitum tuberosum*) e la polmonaria (*Polmonaria officinalis*), frequenti nel sottobosco.

In **marzo**, ovunque, nei campi, nei prati e lungo le strade, si nota il bel fiore giallo-carnoso del tarassaco (*Taraxacum officinale*), detto anche dente di leone per le foglie seghettate ed incise come i denti del felino. Possiede principi amari usati come coleretici, digestivi e depurativi degli apparati digerente e urinario. Simili attività possiede l'artemisia, che troviamo abbondante lungo i sentieri di campagna e nelle rovine. Negli ambienti riparati, protetti dalla luce diretta e dal freddo, si trova il lamio (*Lamium album*), detto anche falsa ortica poichè non punge. L'ortica (*Urtica dioica*) cresce dappertutto, dal piano basale ai monti, e ama terreni nitrificati; ha caule rotondo e peloso (ecco perchè è irritante) a differenza di quello del lamio che è quadrangolare e glabro. Se colta giovane è ottima in cucina per tanti

piatti, dalla minestra alla frittata. Entrambe le piante posseggono attività antiflogistica, antidiarroica ed emostatica, sia nelle foglie che nei fiori.

Si ricorda anche il potere antiflogistico e calmante delle corolle delle primule.

Aprile e maggio sono i mesi delle fioriture e delle belle camminate al sole ormai caldo.

Durante il nostro peregrinare possiamo trovare un arbusto o una pianta di bassa altezza con foglioline incise verdiscure e fiorellini bianchi dall'odore non eccessivamente gradevole: il biancospino (*Crataegus oxiacantha*). Possiede anche grosse spine pungenti. Del biancospino si usano i fiori e le bacche (più raramente) per la sua attività sull'apparato cardio-circolatorio, che si manifesta nei pazienti con pressione alta, disturbi del ritmo cardiaco ed insonnia, soprattutto se su base ansiosa. L'orniello (*Fraxinus ornus*), o albero della manna, cresce nei boschi luminosi e caldi.

Da esso si estrae la mannite, uno zucchero utilizzato come blando purgante specialmente nei bambini. È un alberello di medio-bassa statura con corteccia liscia grigio-lucente e grandi foglie composte da sei foglioline lanceolate. Caratteristica è la sua infiorescenza bianca splendente, dal profumo gradevolmente delicato apprezzabile soprattutto quando giunge l'oscurità: le brezze serali diffondono il suo aroma.

La betulla è una pianta spartana (*Betula alba*), che cresce dalla pianura fino in alta montagna; caratteristica è la corteccia bianca e le foglie piccole di color verde chiaro che tremolano ai soffi del vento. La pianta è nota per l'azione diuretica delle sue foglie. Lungo le strade, i sentieri e nei prati incontriamo l'umile pianticella detta borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*) per il caratteristico frutto a forma di bisaccia del pastore, ma direi anche somigliante ad un piccolo cuore. Piccola pianta, ma tanto attiva per il potente medicinale che contiene, la sparteina: una volta era utilizzata dalle ostetriche e dalle donne esperte nell'assistenza al parto per provocare una intensa contrazione dell'utero dopo la nascita del bambino, onde evitare pericolose emorragie. Analoga attività possiede il ginestrone (*Cytisus scoparius*), o ginestra dei carbonai.

Piante attive sul S.N.C. sono l'asperula (*Asperula odorata*) e la pervinca (*Vinca minor*), che migliorano il flusso sanguigno cerebrale.

L'assunzione cronica di tali essenze provoca disturbi simili a quelli dei tetraidrocannabinoli.

Il mughetto è citato solo per la sua bellezza e per il delizioso profumo dei suoi fiori; ma attenzione, se è usato senza molta cautela, è velenoso per l'azione tossica che ha sul cuore. Ne è sconsigliato l'uso per la presenza di convallaridina, simile alla scillaridina, contenuta nella Scilla bifolia, usata in fitofarmacologia ed attualmente in farmacologia, come regolatore del ritmo e della gettata cardiaca. Simili attività cardioattiva e cardiotossica possiede anche il sigillo di Salomone (*Poligonatum odoratum*).

Molto più innocua è la celidonia (*Chelidonium majus*), che cresce lungo le strade e sui muri di campagna, fra le macerie e fra i ruderi. Ha fiori gialli con foglie arrotondate ed incise; il suo fusto se spezzato lascia fuoriuscire il suo principio attivo: una linfa densa giallo-arancione. È detta erba dei porri perchè usata per le verruche; agisce anche nelle ipercheratosi cutanee desquamando la pelle (azione cheratolitica). La linfa opportunamente diluita era utilizzata anche come collirio disinfettante. Ricordo anche il timo dalle foglioline piccole, ovali e lucenti e dalle belle infiorescenze bianco-rose profumatissime. L'essenza che è contenuta in questa piantina arbustiva è il timolo, alcool conosciuto per la sua potente azione disinfettante tanto da venir in passato utilizzato per sterilizzare gli strumenti chirurgici. Oggi lo si usa come disinfettante intestinale e delle vie respiratorie; possiede anche un'azione rilassante tanto che una sua tisana è consigliabile per chi ha problemi di insonnia. Infine ricordo il chechengero (*Physalis alkekengi*) dal fiore a forma di lanterna cinese di un bel colore arancione-rosso; è meno diffuso delle altre piante. In medicina è utilizzato il frutto, contenuto all'interno del "lampiono", per la sua attività diuretica.

Le piante, che ho citato per le loro proprietà medicinali, sono raggruppate

di seguito in un calendario direi stagionale di raccolta (si veda riquadro riportato alla pagina 11). Ad esso sono state aggiunte sintetiche informazioni sulle parti della pianta utilizzate in medicina e sulla loro azione terapeutica.

Di seguito sono elencate le piante officinali utilizzate dagli “erburari” di Brunate, Caviglio e Ponzate, con il loro nome popolare e scientifico.

ELENCO DELLE PIANTE OFFICINALI DEI TERRITORI DI BRUNATE, CIVIGLIO, PONZATE, UTILIZZATE DAGLI “ERBURARI”, con il nome scientifico e volgare.

Bryonia dioica Jac. (Vite bianca)
 Buxus sempervirens L. (Bosso)
 Cetraria islandica Ach. (Lichene islandico)
 Chelidonium majus L. (Celidonia)
 Chrysanthemum vulgare B. (Tanaceto)
 Cicorium intybus L. (Radicchio)
 Cicuta virosa L. (Cicuta acquatica)
 Clematis vitalba L. (Vitalba, Liana)
 Coclearia armoracia L. (Cren, Barbaforte)
 Convallaria majalis L. (Mughetto)
 Convolvulus arvensis L. (Convolvolo, Vilucchio)
 Corylus avellana L. (Nocciolo)
 Crataegus oxyacantha L. (Biancospino)
 Crocus vernus L. (Croco, zafferano selvatico)
 Cupressus sempervirens L. (Cipresso)
 Cyclamen europaeum L. (Ciclamino)
 Cytisus laburnum L. (Maggiociondolo)
 Daphne laureola L. (Olivella)
 Daphne mezereum L. (Mezereo, Fior di stecco)
 Daucus carota L. (Carota selvatica)
 Delphinium consolida L. (Erba cometta)
 Dictamnus albus L. (Dittamo)
 Digitalis lutea L. (Erba aralda)
 Digitalis grandiflora L. (Digitale)
 Erythraea centaurium P. (Biondella)
 Eupatorium cannabinum L. (Canapa acquatica)
 Euphorbia lathyris L. (Catapuzia)
 Euphrasia officinalis (Eufrasia)
 Evonymus europaeus L. (Fusaggine)
 Fragaria vesca L. (Fragola)
 Fraxinus excelsior L. (Frassino)
 Fraxinus ornus L. (Avorniello, Orniello)
 Gallium verum L. (Caglio)
 Genista tinctoria L. (Ginestrella)

Genziana acaulis L. (Genzianella)
 Geranium robertianum L. (Cicuta rossa)
 Geum urbanum L. (Cariofillata)
 Glechoma hederacea L. (Edera terrestre)
 Globularia vulgaris L. (Bottonaria)
 Hedera helix L. (Edera)
 Helianthus annuus L. (Girasole)
 Helleborus viridis L. (Elleboro verde)
 Hieracium pilosella L. (Pilosella)
 Humulus lupulus L. (Luppolo)
 Hypericum androsaemum L. (Androsamo)
 Hypericum perforatum L. (Cacciadiavoli)
 Hyssopus officinalis L. (Issopo)
 Ilex aquifolium L. (Agrifoglio)
 Iris germanica L. (Iride germanica)
 Juglans regia L. (Noce)
 Juniperus communis L. (Ginepro)
 Lactuca virosa L. (Lattuga velenosa)
 Laurus nobilis L. (Lauro, Alloro)
 Lavandula spicata L. (Spigo)
 Lilium candidum L. (Giglio bianco)
 Malva rotundifolia L. (Malva domestica)
 Marubium vulgare L. (Marrubio)
 Matricaria chamomilla L. (Camomilla)
 Melilotus officinalis D. (Meliloto)
 Melissa officinalis L. (Melissa)
 Menta piperita L. (Menta)
 Nerium oleander L. (Oleandro)
 Ononis spinosa L. (Ononide)
 Origanum majorana L. (Maggiorana)
 Origanum vulgare L. (Origano)
 Oxalis acetosella L. (Acetosella)
 Papaver rhoeas L. (Rosolaccio)
 Pinus silvestris L. (Pino silvestre)
 Plantago lanceolata L. (Lanciuola)
 Plantago major L. (Piantaggine)
 Polygala amara L. (Bozzolina amara)
 Polygonum aviculare L. (Centinodia)
 Polypodium vulgare L. (Felce dolce)
 Populus nigra L. (Pioppo nero)
 Potentilla reptans L. (Cinquefoglie)
 Poterium sanguisorba L. (Salvastrella)
 Primula officinalis J. (Primavera)
 Polmonaria officinalis L. (Polmonaria)
 Quercus robur L. (Quercia)
 Ranunculus bulbosus L. (Ranuncolo selvatico)
 Ranunculus acer L. (Ranuncolo)
 Ranunculus repens L. (Ranuncolo)
 Ranunculus sceleratus L. (Ranuncolo)
 Ranunculus tora L. (Ranuncolo tora)
 Rhamnus cathartica L. (Spinocervino)

Robinia pseudoacacia L. (Robinia)
 Rosa canina L. (Rosa di macchia, grattaculo)
 Rosmarinus officinalis L. (Rosmarino)
 Rubus fruticosus L. (Rovo)
 Ruta graveolens L. (Ruta)
 Salix alba L. (Salice bianco)
 Salvia officinalis L. (Salvia)
 Salvia sclarea L. (Erba moscatella)
 Sambucus nigra L. (Sambuco)
 Saponaria officinalis L. (Saponaria)
 Scrophularia nodosa L. (Castagnola)
 Senecio vulgaris L. (Calderugla)
 Solanum dulcamara L. (Dulcamara)
 Solanum nigrum L. (Morella)
 Solanum tuberosum L. (Patata)
 Stachys lanata L. (Erbamei)
 Stachys officinalis T. (Betonica)
 Tanacetum vulgare L. (Tanaceto)
 Taraxacum officinale W. (Dente di leone)
 Taxus baccata L. (Albero della morte)
 Teucrium Chamaedrys L. (Camedrio)
 Thalictrum flavum L. (Erba pina)
 Thymus serpyllum L. (Popolino)
 Thymus vulgaris L. (Timo)
 Tilia europaea L. (Tiglio)
 Tilia platyphylloides S. (Tiglio)
 Tilia officinalis L. (Tiglio)
 Tilia americana L. (Tiglio)
 Tragopogon pratensis L. (Barba di Becco)
 Tussilago farfara L. (Farfaraccio)
 Ulmus campestris L. (Olmo)
 Urtica dioica L. (Ortica maschio)
 Urtica urens L. (Ortica comune)
 Vaccinium myrtillus L. (Mirtillo nero)
 Valeriana officinalis L. (Valeriana)
 Verbascum phlogoides L. (Tasso barbasso)
 Verbascum thapsus L. (Verbasco maschio)
 Verbena officinalis L. (Verbena)
 Veronica officinalis L. (Tè nostrale)
 Vinca major L. (Pervinca maggiore)
 Vinca minor L. (Pervinca)
 Viola odorata L. (Viola mammola)
 Vitis vinifera L. (Vite, Uva)
 Xanthium spinosum L. (Sanzio spinoso)
 Zea mays L. (Granoturco)
 Zizyphus sativus G. (Giuggiolo)

L'elenco soprariportato è stato compilato dal Signor Mario Nosedà, di cui è nota la profonda conoscenza delle piante medicinali del nostro territorio.

Esso è stato tratto dal volume "Erboristeria de cà nostra", a cura dell'Associazione Nazionale Alpini "Gruppo Brunate" e risale al maggio del 1976.

E' certamente l'unico documento lasciatoci in eredità da uno degli ultimi e molto conosciuti raccoglitori di erbe medicinali di Civiglio.

L'elenco delle specie di piante officinali fornito dal Signor Nosedà nel suo volume sulle piante medicinali, è molto ampio, e comprende anche specie il cui uso è riservato solo a persone esperte. E' ovvio che le terapie utilizzate in famiglia facevano riferimento solo a piante sicuramente prive di pericolosità e di facile riconoscimento.

A tale scopo si riporta più avanti un elenco di ricette semplici atte a curare i malanni più frequenti e più comuni, tramandate fra la gente di Ponzate-Civiglio-Brunate e dintorni. Se invece la malattia da curare si presentava impegnativa, il ricorso agli "erburari" era allora d'obbligo, perchè essi erano esperti sia nella raccolta che nella preparazione delle piante medicinali, ma anche nei trattamenti terapeutici adatti.

A Civiglio, nei secoli passati, gli "erburari" dovevano essere numerosi, e si dedicavano non solo alla raccolta, alla coltivazione e alla preparazione delle piante medicinali, ma anche al loro commercio sia locale che in tutta l'area brianzola, e non solo in essa. Infatti a Civiglio, Ponzate e Brunate si praticavano coltivazioni estese di

piante medicinali che venivano richieste dalle case farmaceutiche allora più importanti come la Carlo Erba, la Farmitalia, e anche dai farmacisti dell'area comasca e milanese per le loro preparazioni galeniche.

Tutto questo presupponeva da parte di chi coltivava le piante officinali una preparazione botanica sicura: in poche parole gli "erburari" dovevano essere degli esperti coltivatori, raccoglitori e preparatori di erbe curative.

Tra gli "erburari" di Civiglio ho avuto l'occasione di conoscere uno degli ultimi depositari del sapere "botanico-farmaceutico": il Signor Mario Nosedà.

Il lungo elenco di piante officinali da lui compilato è dimostrazione di una buona conoscenza botanica in generale, e non solo delle specie ad uso esclusivamente farmacologico. Mi è parso interessante che nell'elenco sia riportato, accanto al nome scientifico delle piante officinali, anche il loro nome popolare.

E' evidente allora che gli "erburari", a Civiglio Ponzate e Brunate, erano non solo dei raccoglitori e venditori di piante medicinali, ma, lo ribadisco ancora, dovevano possedere una conoscenza sicura della botanica in generale, delle preparazioni galeniche e per questo erano da considerare dei veri e propri "guaritori", al di là delle superstizioni e degli effetti magici attribuiti alle piante. Ricordo inoltre che accanto agli "erburari", esperti guaritori, nelle nostre tradizioni si parla anche di una medicina popolare che faceva uso di rimedi empirici e utilizzava anche rituali magici, con gesti e formule simili a quelle conosciute ed usate anche nelle zone limitrofe del comasco.

Il ricorso agli "erburari" guaritori derivava dal fallimento delle cure di famiglia, dalla difficoltà di porre una diagnosi o dal fatto che la malattia si presentasse con un sintomo allora molto temuto, come la febbre protratta che non abbandonava il malato.

La povertà a quei tempi era molto diffusa e il ricorso ai curatori doveva essere proprio l'estremo rimedio, poiché le medicine e le cure degli esperti avevano un costo notevole in quei tempi difficili, come succede anche ai nostri giorni.

A Ponzate ho conosciuto Don Egidio, noto parroco erborista, autore di un piccolo trattato di fitoterapia. Questa sua opera è un insieme di annotazioni riguardanti la raccolta, la scelta e la preparazione delle piante medicinali con le quali era solito curare le malattie dei suoi parrocchiani. Sensibile anche ai problemi economici delle sue genti, dedite per la sopravvivenza solo alla agricoltura e al taglio dei boschi, e, conoscendo l'importanza che per esse rivestivano gli animali domestici, aveva anche approntato un ricettario di fitoterapia veterinaria. Sovente si recava a Civiglio e a Brunate dove si poteva consultare con i famosi "erburari", ricevendo informazioni su dove trovare e su come preparare e utilizzare determinate erbe. Il suo erbario è pertanto una semplice raccolta di appunti su come curare le malattie con le erbe, con i caratteri di un manuale di consultazione rapida ad uso personale. Esso è ordinato per malattie secondo una successione alfabetica: per ogni malattia citata è riportato l'appropriato rimedio fitoterapico.

E' importante sottolineare che don Egidio curava i suoi parrocchiani senza chiedere compensi, sempre pronto ad intervenire in qualsiasi momento e a qualsiasi ora nel caso venisse interpellato.

Un parroco intelligente, sensibile al progresso delle scienze, disposto a consigliare ai suoi malati i nuovi farmaci di sintesi, grande novità per quegli anni, risolutivi di affezioni altrimenti non guaribili con la fitoterapia.

Riporto ora alcune ricette semplici per trattare i malanni più comuni, raccolte dalla tradizione orale fra la popolazione di Brunate, Civiglio e Ponzate, consigliate anche dagli "erburari" e contenute nel "libretto" di don Egidio.



RICETTE SEMPLICI DI FITOTERAPIA PER CURARE
I MALANNI PIU' COMUNI

RIMEDI CONTRO LE
AFFEZIONI DELLE VIE
RESPIRATORIE

Disinfettanti delle vie respiratorie.

TIMO: Preparare un'infusione con 50 gr. di foglie e fiori freschi in un litro di acqua; bollire per tre minuti e lasciare in infusione per dieci minuti; aggiungere zucchero a volontà. Posologia: 200 ml. di infusione ogni 3-4 ore. Si può usare per inalazioni tramite i vapori di acqua bollente in cui sono contenute le foglie e i fiori del timo per 3 volte al giorno

Emollienti per le vie respiratorie (contro le infiammazioni e i catarri)

FARFARO: Preparare un infuso con 50 gr di fiori freschi in un litro di acqua.

Durata dell' infusione: 15 minuti. Aggiungere zucchero a volontà. Posologia : 150 ml di infuso 4 volte al dì.

RIMEDI CONTRO LE
AFFEZIONI DELL'APPARATO
DIGERENTE

APERITIVI: piante che stimolano l'appetito ed eccitano le funzioni digestive.

ARTEMISIA ASSENZIO: Si prepara un vino medicamentoso. Componenti: foglie di artemisia assenzio 30 gr; vino bianco dolce un litro. Macerare le foglie nel vino per quattro giorni, spremere e filtrare.

Posologia: mezzo bicchierino mezz'ora prima dei pasti.

DIGESTIVI: piante che stimolano le secrezioni dell'apparato digerente e la peristalsi

ACHILLEA MILLEFOGLIO: Si può utilizzare come infuso. Componenti: 30 gr di sommità fiorite, un litro di acqua. Durata dell'infusione: 15 min. Posologia: 200 ml per tre volte al giorno, un'ora dopo i pasti.

LASSATIVI:

ORNIELLO O FRASSINELLA: Contiene una linfa sotto la corteccia che si solidifica all'aria. Tale principio è chiamato mannite, zucchero a debole

azione lassativa. Si raccomanda per la stitichezza dei bambini alla dose di 5 o 10 gr sciolti in una bevanda.

Coleretici e colagoghi (nelle disfunzioni delle vie biliari)

TARASSACO: Si prepara come infuso: 50 gr di foglie e radici in un litro di acqua.

Bollire per tre minuti. Posologia: 200 ml di infuso per tre volte al dì prima dei pasti.

PIANTE ATTIVE SUL SISTEMA
CIRCOLATORIO

BIANCOSPINO: Si usa come cardiosedativo: controlla la frequenza cardiaca rallentandola e la pressione arteriosa abbassandola. Si prepara come tintura con i fiori. Posologia: 40 gocce la sera in una bevanda.

Preparazione della tintura: macerare i fiori per dieci giorni in un litro di alcool etilico a 60°; filtrare.
AGLIO: Ha attività antiipertensiva. Si utilizza come tintura. Preparazione: 100 gr di aglio in 600 ml di acqua. Lasciar macerare per 24 ore; aggiungere poi alcool a 95° fino a 1 litro; filtrare.



Diario di raccolta delle erbe medicinali delle zone di Como riconosciute anche dalla O.M.S.

Diario di raccolta delle erbe medicinali più comuni del territorio di Como: le parti utilizzate e la loro azione terapeutica.

FEBBRAIO-MARZO

Tussilago farfara Fiori, foglie
emolliente antiinfiammatorio

Petasites alba Foglie, radici
emolliente antiinfiammatorio

Lamium album Foglie, fiori
Emostatico antidiarroico

Urtica dioica Foglie
Emostatico antidiarroico

Artemisia vulgaris Foglie
Eumenorrico

APRILE-MAGGIO

Crataegus oxyacantha Fiori
Cardiosedativo

Capsella bursa-pastoris Pianta
Uterotonico

Chelidonium majus Pianta
Cheratolitico

Taraxacum officinale Foglie, radici
Colagogo

Betula alba Foglie
Diuretico

Fraxinus ornus Foglie, corteccia
Purgante

Convallaria majalis Pianta
Velenoso cardiotonico

Tymus sp. Foglie, fiori
Antisetico

Physalis alkekengi Frutti
Diuretico

ANTIPIRETICI:

SAMBUCO: Si usano le infiorescenze. Si prepara un infuso con 50 gr di fiori in un litro di acqua. Durata dell'infusione: 10 min. Posologia: 200 ml per 4 volte al giorno.

TIGLIO: Infuso di fiori: 10 gr in 1 litro di acqua. Durata dell'infusione: 15 min. Posologia: 200 ml di tisana tiepida 4 volte al dì.

DIURETICI:

BETULLA: Si prepara un'infusione con le foglie nella quantità di 50 gr in 1 litro d'acqua.

Durata dell'infusione: 10 min. Zuccherare. Posologia: 200 ml per tre v. al dì, lontano dai pasti.

LENITIVI: ad azione topica per dolori muscoloscheletrici

ESSENZE FLOREALI DI LAVANDA, ROSMARINO E TIMO: Preparazione del lenitivo: per la lavanda 10 gr di essenza in 90 gr di olio d'oliva. Frizionare la parte dolente ogni due ore.

Il rosmarino si utilizza invece nella dose di 2 gr di essenza in 100 gr di olio d'oliva per frizioni locali ogni due ore.

Il timo si prepara con 10 gr di essenza in 100 gr di olio e lo si utilizza frizionandolo sulla cute nella dose di 5 ml ogni 4 ore.

VULNERARI: preparati attivi sulle ferite, le ulcerazioni, le ustioni

IPERICO: Si utilizza come preparato oleoso.

Parti usate: le sommità fiorite, 100gr in 200 gr di olio e 100 ml di alcool a 20°.

Applicare localmente sulle ustioni e ferite con delle garze imbevute.

CHERATOLITICI: contro le ipercheratosi, i calli, le verruche

CELIDONIA: Spalmare il lattice contenuto nel caule sulla zona interessata evitando la cute sana.

dott. Pietro Testori

**ROSSA, BIANCA O VARIEGATA: LA "STELLA DI NATALE"
di Giorgio Casartelli**

L'Euphorbia pulcherrima nota a tutti come Poinsettia o, meglio ancora, come "Stella di Natale", è la pianta ornamentale che simboleggia per eccellenza il periodo natalizio. della Appartiene alla famiglia delle Euphorbiaceae, ordine Euforbiali (Euphorbiales), classe Dicotiledoni, divisione Angiosperme.

Originaria del Messico, e quindi esotica, fu scoperta pare nel lontano 1520 dagli spagnoli che la notarono tra fiori e frutti destinati a Montezuma, l'imperatore azteco che regnò dal 1502 al 1520. Solo nel 1825 Joel Robert Poinsett, ambasciatore degli Stati Uniti in Messico, portò nella sua casa, in Carolina, alcuni esemplari per iniziarne la coltivazione; in onore del politico americano il nome botanico Poinsettia Pulcherrima.

Caratteristica principale di questa essenza è sicuramente la splendida fioritura, ma al contrario di quanto si possa pensare, il vero fiore, chiamato ciazio, è di colore giallo e di piccole dimensioni; il fiore è poi circondato da una corona di brattee (solitamente rosse oppure rosa, bianche o variegata), che sono semplicemente foglie con una colorazione diversa dal verde. In questo modo i fiori, che sarebbero poco visibili alla natura, appaiono chiaramente in particolar modo agli insetti impollinatori che permettono la riproduzione della specie.

Il fusto della "Stella di Natale" si presenta legnoso e contiene una sostanza che si trova fino ai capillari delle foglie; questo liquido è simile ad un latte, con il quale è consigliabile evitare il contatto (soprattutto con occhi e bocca) in quanto leggermente irritante ed è pericoloso anche per cani e gatti.



Le esigenze di questa pianta, che ha davvero poco in comune con il nostro clima invernale, sono diverse: caldo, con temperatura mai inferiore a 15°C (meglio 18°C); evitare sbalzi termici; annaffiatura regolare con poca acqua a temperatura ambiente e solo quando il terreno è quasi asciutto, evitando eccessi idrici.

Il terreno deve essere di tipo acido e ben drenato per evitare malattie fungine dovute a ristagni nelle radici.

La fioritura avviene solo quando le giornate si accorciano da metà dicembre a fine marzo. Quindi, dai primi di ottobre è meglio posizionare la pianta in luoghi con poca luce, ed in primavera spostarla all'esterno, dopo averla potata e rinvasata. Concimazione con potassio e fosforo in particolare quando perde le foglie, e comunque tra fine estate e inizio autunno.

Se le foglie sono gialle o secche, è sinonimo di elevato calore, poca umidità e poca luce, per cui bisogna allontanarla dalle fonti di calore.

Se, invece, le foglie si piegano, può dipendere da correnti d'aria diretta. Macchie grigie sono attacchi fungini, quindi conviene eliminare pianta e terriccio; se le macchie sono appiccicose, allora siamo di fronte ad attacchi di afidi da debellare con insetticida specifico.

Infine un piccolo rimedio: se si dovesse spezzare un ramo, lo si può recuperare bruciandolo alla base con un accendino o scottandolo in acqua bollente per cicatrizzare la "ferita". Posizionando il ramo in un vaso con acqua, dovrebbe durare 10-15 giorni.

Semplice, anche piccola, e magari rossa, a centro tavola durante la cena di Natale in compagnia dei vostri cari, è lei la "Stella" del Natale: l'Euphorbia pulcherrima.

G.C. Garden Designer

Topo Gigio: testimonial d'eccezione per la campagna educativa sull'influenza A.

E dopo il 2007 con i paperi Disney e le proposte educative su movimento ed alimentazione, adattamento per l'infanzia della campagna ministeriale "Guadagnare salute", ed il 2008 con Prezzemolo e l'invito ad utilizzare un linguaggio appropriato in tema di disabilità, come da raccomandazioni ufficiali dell'Organizzazione della Sanità, è ora la volta di Gigio, il celebre topo creato nel 1959 da Maria Perego. Noto per le sue esclamazioni "Ma cosa mi dici mai?" o "Strapazzami di coccole!" deve probabilmente il suo successo al suo candore e alla sua innocenza, tipici dell'infanzia, che si associano a un sano umorismo.

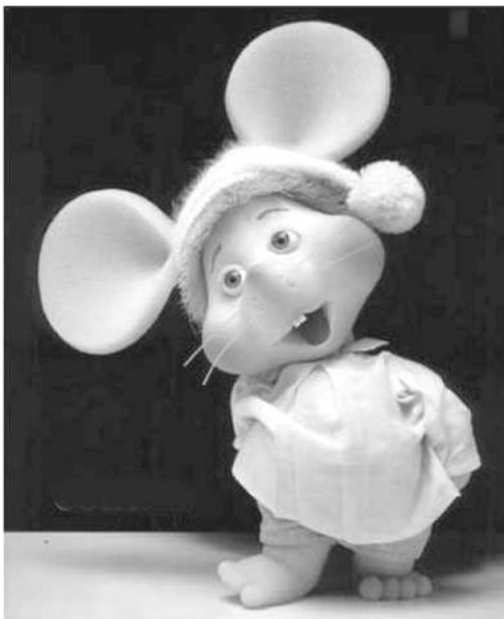
Per tale ragione dopo le prime apparizioni in trasmissioni per adulti come Canzonissima e Carosello, è stato poi protagonista di molte edizioni dello Zecchino d'Oro e, negli anni Novanta, anche di un fumetto e di una serie a cartoni animati in 34 episodi dal titolo "Bentornato Topo Gigio" con la sigla cantata dall'inossidabile Cristina D'Avena.

Forse oggi meno famoso dei suoi cugini Topolino e Geronimo Stilton, ma non per questo meno simpatico, il suo ritorno sul teleschermo in occasione del suo cinquantesimo compleanno vuole insegnare ai più piccoli e ricordare ai più grandi le principali norme per evitare l'influenza A e limitarne il contagio. Sarà infatti proprio Gigio a ricordare

in modo divertente le cinque regole preventive fondamentali ovvero lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani, evitare di toccarsi le mucose di occhi, naso e bocca con le mani sporche, coprire il naso e la bocca in caso di starnuto, aprire frequentemente le finestre per favorire il ricambio d'aria nei luoghi affollati e consultare il medico in caso di comparsa di sintomatologia influenzale (febbre, tosse, mal di gola e raffreddore).

E' possibile vedere lo spot su youtube.

Per maggiori informazioni sull'influenza A è comunque poi possibile consultare anche il sito www.ministerosalute.it o chiamare il numero verde 1500.



NUOVA INFLUENZA

CINQUE SEMPLICI REGOLE DA SEGUIRE

1



LAVATI SPESSE LE MANI CON ACQUA E SAPONE E CONTA SINO A 20 PRIMA DI SMETTERE

2



COPRI LA BOCCA ED IL NASO CON UN FAZZOLETTO DI CARTA QUANDO TOSSISCI O STARNUTISCI E POI FAI SUBITO CENTRO NEL CESTINO

3



NON SCAMBIARE GLI OGGETTI O IL CIBO CON I TUOI AMICI (PENNE, MATITE, BICCHIERI, POSATE, MERENDINE, ETC.)

4



NON TOCCARTI GLI OCCHI, IL NASO O LA BOCCA CON LE MANI NON LAVATE: IL VIRUS DELL'INFLUENZA PASSA DA LÌ

5



FAI ATTENZIONE, IL VIRUS DELL'INFLUENZA È CAMPIONE DI SALTO IN LUNGO: NON STARE VICINO A CHI HA I SINTOMI

PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO VERDE

1500

O CONSULTA IL SITO www.ministerosalute.it



Successo di pubblico per la seconda edizione del “September Music Festival”, manifestazione canora organizzata dal Comune di Tavernerio e dalla Pro-Loce che ha animato il Centro Civico “Rosario Livatino” per ben due serate (4 e 5 settembre). L’evento ha dato la possibilità a giovani talenti di esprimersi davanti al pubblico e di gareggiare per il primo premio. Tra le band presenti anche i NOSTANDARD, i LAST SEASON, i MAEVE, gli SMASHES, gli O.G.M GROUP, i GHOST PROTECT, i KIMERA ed i vincitori indiscussi DAYDREAMERS. Grande successo per i cantanti solisti come: Valentina Silva, Maila e Riccardo Sinisi. I voti del pubblico sommati a quelli della commissione giudicatrice composta da Alissia Molteni (periodico “ilPaese”), Lorenzo Canali (Radio Ciao Como),

Cecilia Casella (scuola di musica “NotasuNota”), Alberto Gaffuri (quotidiano “La Provincia”), Elisabetta Cantiani (associazione “il baule dei suoni”), Redenti Gianvittorio (Comune di Tavernerio), Saldarini Angelo (maestro di musica), Giuliano Capuano (Comune di Montorfano), Claudio Riccardi (settimanale “Giornale di Erba”), Luca Attanasio (Centro Musicale Bellocco), Niccolo’ Riboni (Rotaract Como),

Riccardo Bellotti (Croce Rossa Italiana) e Marco Marelli (Ente Nazionale Protezione Animali) hanno decretato vincitori i DAYDREAMERS (nella foto).



POESIE PER DILETTO

redazione.ilpaese@comune.tavernerio.co.it



Se ti senti poeta o se hai anche solo una piccola vena poetica, condividila con i lettori inviando le tue rime alla Redazione.

INVERNO

*Estatica e silenziosa
vedo dal freddo vetro
terra irrorata
dal brumoso cielo
zozza di fanghiglia*

*Sento il vento
e il ticchettio
della pioggia
e flutti muti e
freddi sulla
bosaglia*

*Tal son io oggi
terra irrorata
cielo nebuloso
bruma d’inverno.*

Ilaria

L’ANTICO RICHIAMO

*Che resta di te,
se non quattro corde
da ruggine avvolte
Le note son’sole
scordate sconvolte
Risuonano invano, l’antico richiamo*

*Che resta di lui,
vecchia, crucca moneta
sonante, distante
dall’armonia amante
Sciaccallo di un sogno
Dimentichi invano l’antico richiamo*

*Che resta di noi,
un blues anni 70
che chiede un assolo
distorto rivolto
a un folle che è solo
e recita invano l’antico richiamo*

*Che resta di me,
solo assolo scordato.
La ruggine avvolge
la nota distorta,
silente la corda
ricorda che è vano l’antico richiamo*

Blu

L' aumento progressivo delle abitazioni, il capillare intensificarsi delle strade ed il notevole aumento della popolazione, ha visto la necessità di provvedere alla denominazione di numerose nuove vie. L'opera intrapresa negli ultimi anni dall'Amministrazione Comunale nell'aggiornare la toponomastica non deve essere vista come un intervento volto alla sostituzione dei nomi delle attuali vie, bensì alla individuazione di quei rami collaterali alle vie esistenti rimasti senza nome e quindi difficilmente individuabili.

Le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione a muoversi in tal senso sono legate ad ottenere una rete viaria più semplice, capillare e sicura (basti pensare all'individuazione di una via in situazioni di emergenza, negli interventi della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco o delle Forze dell'Ordine).

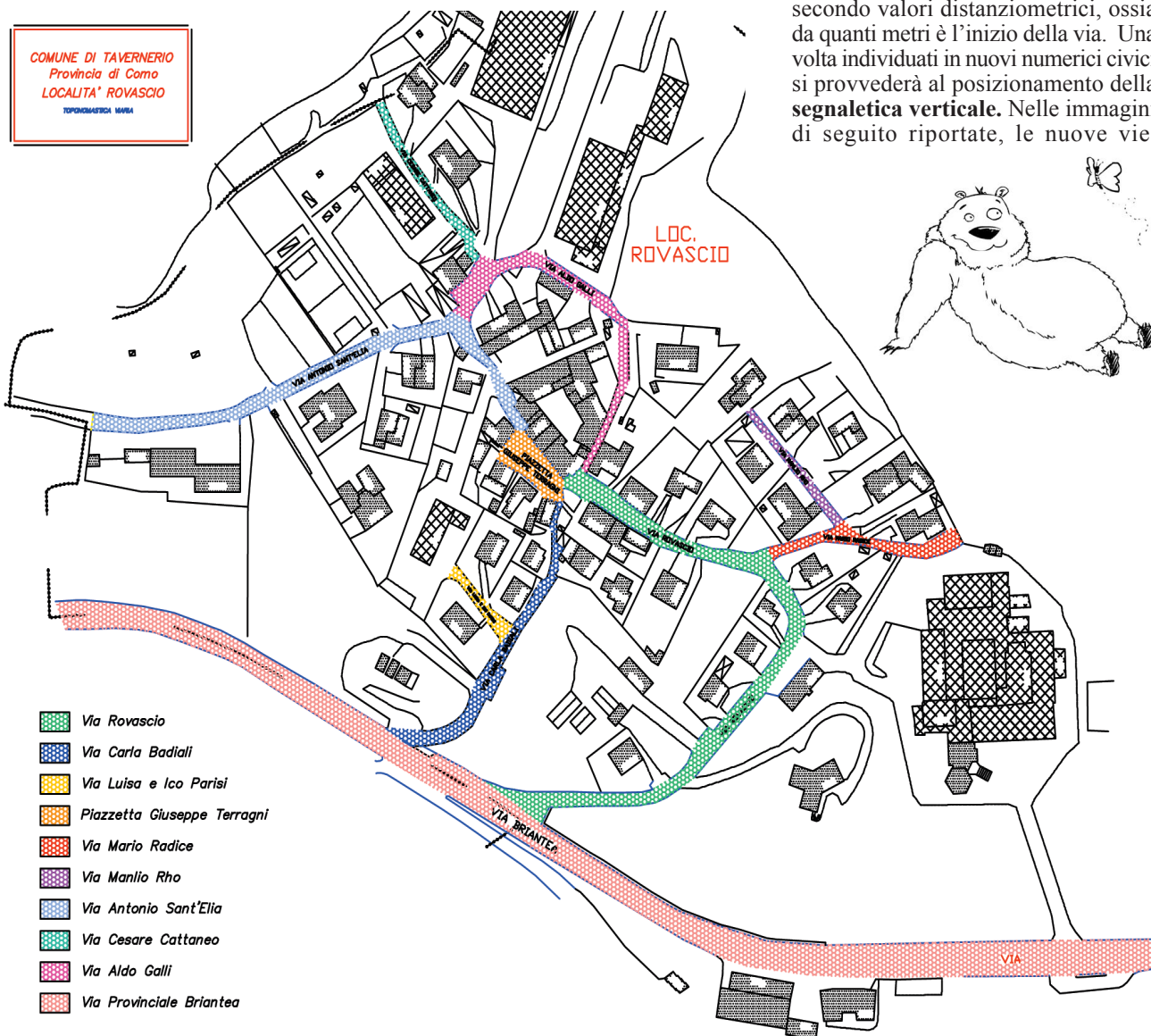
Il processo di aggiornamento della toponomastica ha seguito delle fasi precise, dall'individuazione dei rami e delle collaterali vie rimaste senza nome (Ufficio Tecnico Comunale), alla determinazione dei criteri da rispettare per la scelta dei nomi delle nuove vie (Commissione Cultura), all'attribuzione propria dei nomi (Commissione Cultura allargata ad esperti di toponimi e storia locale: Ermanno Trombetta e Alfredo Lazzaroni).

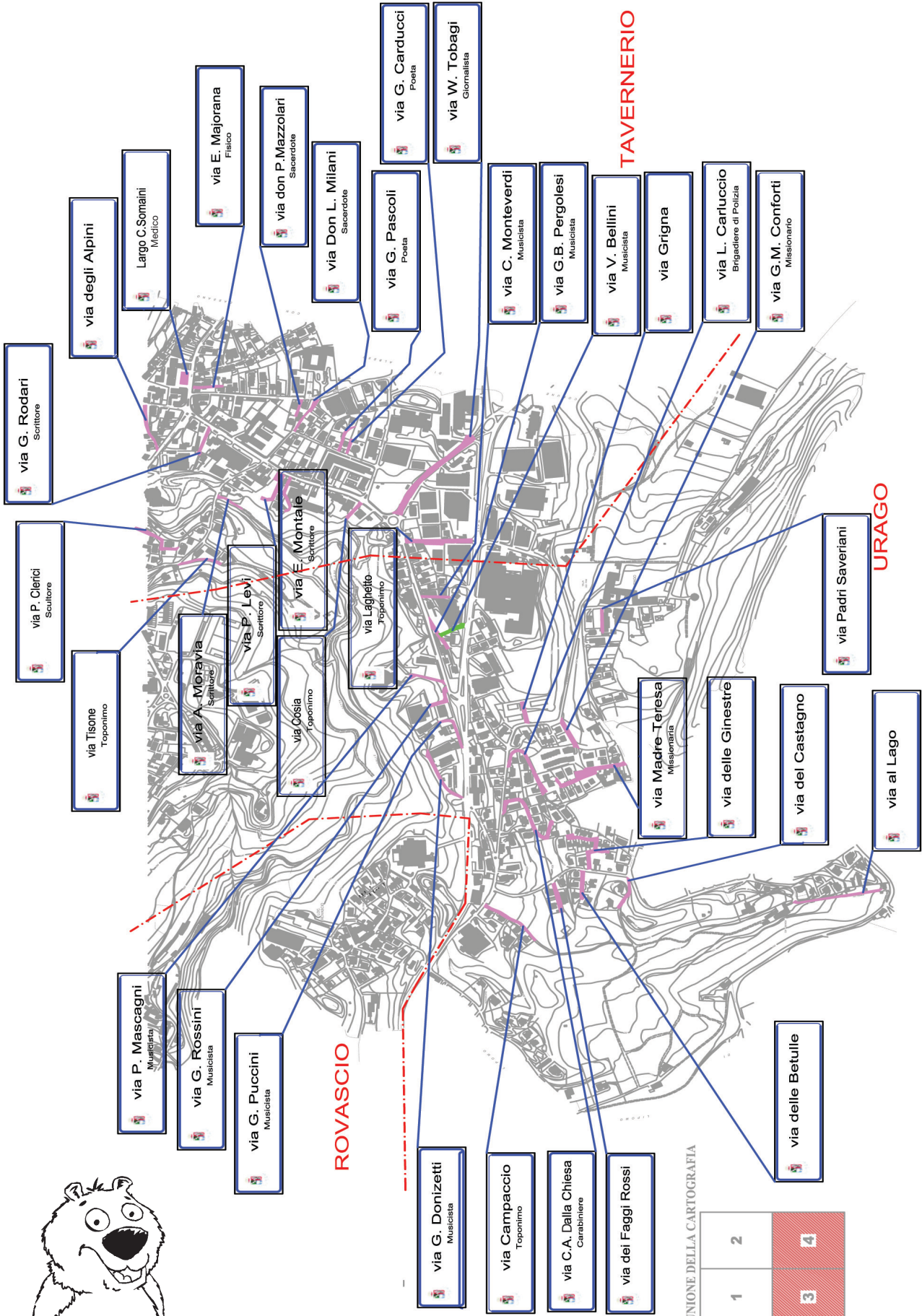
I criteri per l'attribuzione dei nomi hanno rispettato il principio di contiguità rispetto alle altre vie presenti anche per renderne più intuitivo il loro reperimento creando di fatto, delle vere e proprie aree tematiche (vedi ad esempio le nuove vie della **Frazione di Rovascio**, tutte alla memoria di artisti locali, anche rievocati dal Progetto Murales Rovascio oppure le collaterali di **via alle selve** hanno assunto nomi di piante locali ed

infine i rami di **via Salvo D'Acquisto** nomi di militari o poliziotti caduti in servizio). Oppure le collaterali della porzione di Via Provinciale che si affacciano sulla Statale per Bergamo assumeranno nomi di compositori (via Puccini, via Donizetti, via Rossini e via Mascagni). Sono stati introdotti inoltre i **toponimi** della zona proprio per preservare la storia locale e la tradizione dei luoghi (via Campaccio, via Laghetto, via Tisone, via Selva Bella, via al Roccolo, via alla Cava, via Tana del Lupo). La scelta finale dei nomi è stata messa ai voti in Commissione Cultura, composta da membri della maggioranza e della minoranza ed è stata approvata con voto unanime.

Superato l'esame della Giunta Comunale il Progetto Nuove Vie è stato inoltrato in Prefettura per l'approvazione definitiva.

I prossimi "passaggi" tecnici riguardano l'assegnazione dei nuovi numeri civici "all'Americana" ovvero secondo valori distanziometrici, ossia da quanti metri è l'inizio della via. Una volta individuati in nuovi numerici civici si provvederà al posizionamento della **segnaletica verticale**. Nelle immagini di seguito riportate, le nuove vie.





QUADRO D'UNIONE DELLA CARTOGRAFIA

1	2
3	4



QUADRO D'UNIONE DELLA CARTOGRAFIA

1	2
3	4

PONZATE

via del Frassino
Toponimo

via Monte Bianco

via Selva Bella
Toponimo

via del Sasun
Toponimo

via Fontana Sotto
Toponimo

via all'Alpett
Toponimo

via Tana del Lupo
Toponimo

via Olcella
Toponimo

via alla Noce
Toponimo

via Don E. Adreani
Parrucco

Piazza V. Rognoni
Pittore

via dei Mulini
Toponimo

via L. Maraja
Pittore

via S. Fiume
Pittore

SOLZAGO

via P. Collina
Scrittore

via al Roccolo
Toponimo

via Fonte Plinia
Toponimo

via Rimembranze

via alla Cava Alta
Toponimo

via alla Cava
Toponimo

via/D. Meroni
Sindaco

TAVERNERIO

via Donatello
Pittore

via 23 settembre 1928
Unione del Comune

via Caravaggio
Pittore

via L. da Vinci
Pittore

via per Porrino
Toponimo

via L. Poliaghi
Pittore



COMUNITÀ PARROCCHIALE DI S. BRIGIDA PONZATE

DOVE ERAVAMO RIMASTI

Ci siamo lasciati a dicembre 2008 con l'appuntamento per la serata di Novena. Con grande raccoglimento la nostra frazione ha partecipato alla serata, in un'atmosfera silenziosa e commossa, sulle tracce del viaggio di Maria e Giuseppe.

Il percorso si è snodato per le vie del Paese con sosta nei cortili più belli, che hanno accolto i personaggi come fossero "originali". In ogni tappa, la lettura di uno stralcio dalle lettere di S. Paolo, ha arricchito il percorso. Al termine della serata, sul sagrato della chiesa è stato distribuito a chi ha partecipato alla preghiera un "grazie" artistico, preparato durante il LABORATORIO DI NATALE svoltosi la prima domenica di Avvento.

Il denaro raccolto con i salvadanai è stato devoluto per la costruzione di un pozzo per l'acqua in Cameroun.

A partire dal 6 marzo 2009 ogni venerdì si è svolta la via Crucis, ogni volta preparata dalle diverse categorie della comunità Parrocchiale: Don Agostino, Famiglie di Ponzate, Corale Parrocchiale, Bambini Catechisti, per le vie del Paese.

Sempre nel Tempo di Quaresima è stata organizzata con i bambini del catechismo, una domenica in oratorio con pranzo al sacco e il LABORATORIO DI PASQUA con la preparazione di alberelli di Pasqua, porta uovo decorati a mano e corone di ulivo, giochi.

I nostri cuori poi hanno iniziato a guardare

luglio 2009, presso la "Casa popolo" si è svolto il campo estivo.

"ARCA BALENO... RAGAZZI!" tutti sull'arca con Noè, la sua famiglia e gli animali per riscoprire l'importanza dell'aver FIDUCIA in Dio che non si dimentica mai di noi. Siamo partiti in 63, guidati dal nostro instancabile Don Agostino che ci ha portato in alto, proprio in alto, là dove non servono più nemmeno le parole, ma basta la meraviglia del Creato per riempire i pensieri.

Con l'impegno di trasmettere a chi è rimasto a casa il nostro entusiasmo, siamo tornati (a dire il vero anche un pò tristi: siamo stati così bene INSIEME...).

Così, proprio per trasmettere parte delle nostre emozioni e condividere ciò che il nostro cuore ha potuto ammirare,

SABATO 12 SETTEMBRE 2009 presso l'Oratorio c'è stata la proiezione delle foto del campo estivo.

Nel frattempo si è svolto il nostro mini-Grest 2009 "Nasinsù": da lunedì 31 agosto a giovedì 3 settembre con la mattinata dedicata ai compiti delle vacanze e il pomeriggio al Grest con merenda in compagnia.

Nel pomeriggio di martedì e giovedì parte delle attività del pomeriggio sono state dedicate al Laboratorio di Pittura con il nostro artista Attilio che ha prodotto un bellissimo dipinto.. VENERDI' 4 SETTEMBRE 2009 i nostri ragazzi sono stati in gita per l'intera giornata in Val Ravella nel comune di Canzo (attraverso il Sentiero Geologico che ha inizio in località Gajum arrivando fino alla Terz'Alpe) in cui hanno potuto ammirare alcuni massi erratici, il torrente Ravella molto suggestivo e la Chiesetta di San Miro.

SABATO 5 SETTEMBRE 2009 siamo stati tutti a "Nasinsù" nella valle di Ponzate, grazie al "Gruppo Astrofili" di Tavernerio che con il loro potente telescopio ci hanno fatto ammirare nebulose, Giove ed i suoi satelliti e la Luna. Per concludere degnamente il Grest, DOMENICA 6 SETTEMBRE 2009 il gruppo animatori e i bambini hanno partecipato al meeting zonale dei Grest a Capiago Intimiano.



Sempre in occasione del Natale è stata indetta la PRIMA RASSEGNA DEI PRESEPI PONZATESI con il coinvolgimento delle famiglie e dei cortili di Ponzate; un'iniziativa volta a riscoprire la gioia e l'emozione di ricostruire con le proprie mani la radice della nostra Fede.

Una commissione composta da alcuni Ponzatesi è poi passata di casa in casa per fotografare e valutare la sensibilità e l'originalità di chi ha voluto aderire all'iniziativa.

La settimana dopo l'Epifania si è svolta in Oratorio la presentazione dei Presepi (con la proiezione delle relative fotografie) con il riconoscimento del presepe più rappresentativo;

il "premio" - un bellissimo presepe intagliato a mano da un artigiano della Valgardena - è stato dato in custodia fino al prossimo Santo Natale, quando il prossimo vincitore lo prenderà a sua volta in custodia; e così di volta in volta.

Terminato il Tempo del Natale, le nostre energie ed i nostri cuori si sono impegnati verso il percorso di Quaresima dedicato a San Paolo ed ai suoi viaggi.

Ogni famiglia ha ricevuto la mappa dei viaggi di San Paolo con un piccolo salvadanaio di cartone con 47 foglietti: uno per ogni giorno, indicante una tappa del viaggio.

lontano... eravamo al 21 giugno 2009, domenica in cui abbiamo vissuto "IN ALTO I NOSTRI CUORI", camminando insieme per raggiungere...la casa che sta più in alto nella nostra parrocchia: la S. Messa è stata celebrata al Monte Boletto, presso la Baita Fabrizio e poi...subito via, eravamo già ad Andermatt - Canton Uri - dove dall'11 al 18



Abbiamo pensato di dedicare l'inserto "Tra storia e cronaca" di questo numero alla tessitura Bagliacca, che tanto rilievo ha avuto, in particolare dalla metà fino alla fine del secolo scorso, nella vita sociale ed economica del nostro paese. "Il Bagliacca" ha avuto una particolare importanza soprattutto per la popolazione femminile, che in molti casi ha dedicato una vita intera al lavoro in quella tessitura, come è emerso anche dalle testimonianze che abbiamo raccolto.

Il forte rapporto con Tavernerio si è ulteriormente rafforzato con la donazione da parte dei titolari Giasone e Flaminio Bagliacca del terreno su cui il Comune, anche con il contributo della popolazione e della Prefettura, ha costruito il nuovo asilo comunale, che fu intitolato a Giovanni Bagliacca, padre dei due titolari. La posa della prima pietra avvenne il 2 ottobre 1955.

Le origini e la storia della famiglia Bagliacca sono ricostruite nell'articolo, a fianco riprodotto, dal titolo "I Bagliacca, appunti su di una famiglia patrizia", già pubblicato sulla rivista "Ipotesi", periodico mensile della Comunità Cristiana di Tavernerio, anno II, n. 6 marzo 1991.

Tale articolo nonché le fotografie dell'epoca sono state reperite sul sito www.tabernario.it.

Oltre alle persone citate negli articoli seguenti, si ringraziano per la loro disponibilità e le utili testimonianze anche i signori Pozzoli Vittorio, per tanti anni meccanico capotelaio, Trezzi Vittorio, direttore del reparto torcitura dal 1986 al 1992, nonché la signora Brenna Egidia.

Agostino Levi

IERI (Foto di gruppo davanti alla tessitura)



OGGI (La tessitura dismessa)



PAGINA DI STORIA LOCALE

***I Bagliacca, appunti
su di una famiglia patrizia***

Nella storia più o meno recente di Tavernerio scopriamo alcuni nomi di famiglie note a tutti, soprattutto alle generazioni precedenti alla nostra. Tra gli altri uno spunto interessante proviene dalla presenza dei Bagliacca, in particolare per il nostro paese di due personaggi: Flaminio e Giasone. Andando allora alla ricerca di notizie sulle origini di questa famiglia abbiamo scoperto, da un opuscolo di Pietro Gini dal titolo "I fatti della famiglia patrizia dei Bagliacca in Como" (1939), che i due nomi citati sono solo l'ultima generazione di una ricca genealogia che fonda le sue radici nel Medioevo.

Il capostipite legale risulta essere Antonio Bajaccis, già patrizio in Como nel 1470, infatti il titolo nobiliare viene proprio acquisito nel Medioevo.

Scrive il Gini con stile quasi aulico: "... sono patrizi usciti dal popolo, dediti alla magistratura e al commercio, nobili, prima che di nome, di animo e di fede, che per secoli edificano lentamente ed oscuramente il loro patrimonio con la mercatura e l'Arte del Cambio". È questo un fenomeno cui si assiste nella seconda metà del secolo XV, quando sul ducato di Milano tramonta la fortuna viscontea, con conseguenze anche su Como, che affronta un periodo critico della sua storia. Nella città si assiste al succedersi alla guida del Comune di due famiglie, i Vittani e i Rusca, con lotte che si rifanno alle antiche divisioni tra le fazioni guelfe e ghibelline. Nel frattempo anche per lo spopolamento della città, conseguente alla crisi delle istituzioni comunali, cominciano ad emergere una serie di cospicue famiglie, le quali, grazie a degli editti, vengono investite di titoli nobiliari e vanno a costituire il nuovo patriziato comasco.

Siamo nell'epoca in cui, con la caduta di Franchino Rusca, Como rientra nel Dominio Ducale di Milano.

Le famiglie degli Avoguardi, dei Cernezij, del Galli, dei Giovi, del Volta (solo per citarne alcuni) e dei nostri Bagliacca sono composte di notai, canepari, caudicci, mercanti, decurioni; non dobbiamo dimenticare che la principale attività e fonte di ricchezza è la produzione laniera. "... Una nuova nobiltà pacifica e serena, laboriosa e istruita, senza gesta di antenati famosi, senza investiture imperiali e neppure clamorose imprese guerresche", così le descrive Gini.

Ma ritorniamo ai Bagliacca e in particolare soffermiamoci sulla comparsa dello stemma gentilizio che in forma definitiva si presenterà con un'aquila rossa coronata in campo argento e sovrastata da un'arma d'oro.

Dalla presenza dello stemma si hanno notizie con il figlio di Antonio, Giovanni Antonio, pubblico notaio e Console di Como; ma il primo Decurione certo della famiglia risulta essere Francesco nel 1571.

Proseguendo nell'esplorazione della genealogia per un paio di generazioni scopriamo che un letterato, Don Giovanni Battista, il quale alla dedizione a poesia e letteratura associa l'abilità di giureconsulto ed abile diplomatico, tanto che nel 1619 lo troviamo al servizio di Monsignor Serego, Nunzio Pontificio degli Svizzeri.

Un nipote omonimo di Giovanni Battista è invece negoziante in seta, commercio diffuso e ormai radicato nel milanese e in questa zona, ma investe anche la carica di Capitano della Milizia e della S. Inquisizione. È questo uno tra i problemi maggiori della Diocesi Comasca, che deve tenere sotto controllo un territorio molto esteso, in cui spesso si affermano e riemergono numerosi culti pagani, non ultimo la pratica della stregoneria.

Trascorrono comunque altre generazioni che, come dice ancora il Gini, "per gli anelli gloriosi delle numerose filiazioni ricongiunge il Medioevo morente alla nostra età dinamica, componendo e magnificando la storia municipale con l'onestà delle gesta, la probità pubblica e il lume dei gloriosi nomi nobiliari, senza le ombre delle consorterie magnitizie e dei tumulti armati".

Avvicinandoci ai nostri tempi merita di essere citato Luigi, Conte Ufficiale delle truppe SMIR Austriache, il quale riceve il titolo da Francesco II Imperatore di Austria e muore a Kamak di Siria nel 1830 durante la guerra contro il Re dell'Egitto. Di questo episodio si ha testimonianza anche grazie ad una epigrafe laudativa scritta da un Giovi, forse Paolo, suo caro amico; essa è incisa su una lastra marmorea conservata nella villa di Leno di Breccia. È questa la gloria più onorevole ed importante per il casato.

A questo punto la genealogia prosegue per altre generazioni, ma probabilmente avremo l'occasione di raccogliere informazioni più vicine a noi grazie alla testimonianza dei nostri nonni...

La tessitura che ha avuto un ruolo significativo nella storia più recente del nostro paese è stata costituita nel 1926 dai nobili Giasone e Flaminio Bagliacca. I due fratelli appartenevano a una famiglia patrizia di Como, le cui radici genealogiche risalivano al Medioevo. Si trattava di una generazione di origini popolari, dedita alla magistratura e al commercio, che acquisì il titolo nobiliare nella seconda metà del XV secolo. Erano persone laboriose e istruite, notai e mercanti, che avevano costruito lentamente il proprio patrimonio senza ereditarlo da antenati famosi o investiture imperiali.

La genealogia è proseguita così per altre generazioni fino all'epoca più recente in cui la famiglia Bagliacca ha fondato la nota ditta serica, in cui per anni hanno trascorso le loro giornate, lavorando come tessitrici, molte donne del nostro paese.

La storia recente della fabbrica nella testimonianza del direttore.

Il direttore dello stabilimento Bagliacca, Vittorio Colombo, ricorda con una certa tristezza il momento in cui, nel settembre 2008, è stato chiuso per l'ultima volta il cancello della ditta. La storia della tessitura si intreccia con i ricordi personali della sua vita professionale, avendo lavorato per quarant'anni nella tessitura: "Sono in pensione dall'anno 2008, anche se ufficialmente ho dato le dimissioni da 4 anni. Abbiamo staccato la corrente nel settembre 2008 e la società al momento è in liquidazione. L'ultimo anno è trascorso riducendo lentamente i dipendenti: erano rimasti circa 25 operai e le ultime tessitrici hanno lasciato lo stabilimento nel maggio 2008". Nelle parole del sig. Vittorio, che ripercorre il momento della chiusura dell'attività, si percepisce una lieve amarezza, la medesima che, lui stesso racconta, "provo quando mi capita di passare davanti alla ditta e di vedere tutto spento e coperto di polvere. Credo che, dal momento in cui ho chiuso il cancello, non sia più entrato nessuno. Ricordo che, quando ho iniziato a lavorare nel '62, i dipendenti erano più di un centinaio, la fabbrica era sempre illuminata e in piena attività. Io ero perito tessile: appena diplomato al Setificio di Como, ho iniziato subito a lavorare presso la fabbrica Bagliacca e sono rimasto fino alla chiusura".

La tessitura di Tavernerio è così diventata parte della storia personale del direttore, che l'ha accompagnata nei momenti di crescita e poi di declino, ma anche di tante donne del paese, che vi trascorrevano gran parte della loro giornata: "La maggior parte dei



lavoratori erano donne ed era da elogiare il loro impegno e la loro disponibilità. L'orario di lavoro era infatti strutturato con il c.d. turno a scacchi: dalle 6:00 alle 10:00 e dalle 14:00 alle 18:00, oppure dalle 10:00 alle 14:00 e dalle 18:00 alle 22:00 e non era facile conciliare il lavoro con il tempo dedicato alla famiglia. Solo recentemente è stato introdotto l'orario di lavoro con otto ore giornaliere. Il contributo delle donne era prezioso perché ciascuna di loro verificava il corretto funzionamento dei telai, garantendo la continuità dell'attività della macchina. In particolare la maestrina era la figura di riferimento per le altre tessitrici: le aiutava, le istruiva e svolgeva anche una funzione di controllo. Il capo telaio invece interveniva nel momento in cui le macchine avevano un problema e provvedeva alle riparazioni. Era inoltre affiancato da alcuni giovani aiuto-capo telaio, che si occupavano della manutenzione e pulizia delle macchine. Le retribuzioni negli anni '60 erano mediamente di 42.000 lire e solo nei tempi più recenti, con la presenza dei sindacati e l'introduzione di nuovi contratti di lavoro, si era manifestata una attenzione maggiore per la tutela della salute delle donne (era stato introdotto l'obbligo di utilizzo dei tappi per proteggere le orecchie) e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, che occasionalmente si verificavano, per lo più alle dita".

Proprio perché molte donne di Tavernerio vi lavoravano, la fabbrica Bagliacca era diventata quasi un simbolo del nostro paese: "La ditta era stata costituita nel 1926 dai due fratelli Giasone e Flaminio Bagliacca e operava nel settore della lavorazione della seta: veniva importata la materia prima e si realizzava un prodotto grezzo, che successivamente veniva venduto ai

clienti per essere rifinito con la tintura e la stampa, prima di essere messo sul mercato. Nel 1975 l'attività della tessitura era in piena espansione e venne costruita una nuova sala. Nello stesso periodo vennero acquistati nuovi telai a pinza, che subentrarono ai telai a navetta, aumentando la velocità e il quantitativo di tessuto prodotto. Le vecchie macchine infatti dovevano essere fermate per cambiare manualmente la spola quando era vuota. Vennero così sostituite con telai a navetta automatica e, da ultimo, con i telai a pinza in cui il filo viene scambiato su una rocca da due nastri che si incrociano. Negli stessi anni mutò anche l'assetto proprietario dell'impresa: dopo la morte di Giasone Bagliacca venne costituita una S.P.A., i cui soci erano la sig.ra Bruna Pernice vd. Fossati, Mazza Roberto e Vittorio Colombo".

Ripercorrendo gli anni di piena attività della fabbrica, il sig. Vittorio ricorda anche l'emozione provata il primo giorno di lavoro nello stabilimento Bagliacca: "Era il novembre 1962: avevo 20 anni e mi ero appena diplomato. Per un mese circa ho affiancato il nipote di don Giasone e, dopo Natale, sono diventato subito direttore di tessitura e ho dovuto organizzare il mio lavoro in piena autonomia. Trascorrevo parte della giornata in ufficio, programmando l'attività, gestendo il personale, definendo gli articoli a partire dall'ordine di acquisto e studiando nuovi prodotti; il tempo restante lo trascorrevo in salone, provando i filati e occupandomi delle campionature. Ho cercato sempre di essere un buon esempio per i dipendenti, trasmettendo loro il senso del dovere e della dedizione al proprio lavoro. Mi ricordo anche un episodio particolare, un sabato sera in cui sono stato chiamato mentre ero al

cinema. Rientrato velocemente in ditta, di notte, avevo trovato i carabinieri davanti ai cancelli: avevano ricevuto la segnalazione della presenza di una bomba nello stabilimento e dovevano procedere ad un sopralluogo nei locali. Tutto si risolse in un falso allarme: è stato uno dei momenti particolari che ricordo, al di fuori della consueta linearità del nostro lavoro quotidiano”.

Dal suo racconto si delineano anche alcuni tratti del carattere del nobile Giasone: “Quando l’ho conosciuto per la prima volta era già anziano. Non era sposato, era una persona dedita al lavoro: trascorrevano gran parte della sua giornata in ufficio, curando le relazioni commerciali con i clienti. Almeno una volta al giorno però scendeva in fabbrica per verificare come procedeva il lavoro delle sue dipendenti. E’ stato anche una persona generosa: ha donato infatti al comune di Tavernerio il

terreno su cui oggi sorge l’Asilo, che in suo ricordo è stato chiamato “Bagliacca”.

Il direttore prosegue poi a ricostruire l’inizio della crisi del settore tessile, che ha determinato il progressivo ridursi dell’attività della tessitura Bagliacca: “Negli ultimi sette/otto anni la nostra attività ha iniziato ad essere penalizzata dalla concorrenza della Cina, che disponeva di abbondante materia prima e di macchinari importati dall’Europa, riuscendo così a realizzare un prodotto dal prezzo competitivo. Ancora più recentemente l’industria tessile italiana, che puntava principalmente sulla qualità del tessuto e della lavorazione, è stata messa in difficoltà dall’incremento della produttività nel settore da parte dei paesi emergenti, come il Nord Africa e la Romania. Per queste ragioni il lavoro è diminuito progressivamente e negli ultimi cinque anni abbiamo dovuto

ricorrere alla cassa integrazione: il numero degli operai è iniziato lentamente a calare e l’ultimo telaio ha cessato di funzionare nel maggio 2008. Le macchine sono state vendute: alcune (un orditoio e sei telai) sono state mandate in Argentina, altre sono state cedute a piccoli artigiani della zona. Nei sotterranei della fabbrica rimane invece ancora oggi un motore diesel con un pesante generatore, che si utilizzava durante la guerra per produrre corrente: in quell’epoca si lavorava di notte perché durante la giornata veniva sospesa la fornitura di energia elettrica”.

Al termine del suo racconto, dopo una breve pausa, il direttore ringrazia per avergli dato la possibilità di rievocare i ricordi di una attività che lo ha impegnato per una vita: ricordi che per noi sono preziosi per avere traccia di una realtà che per anni ha caratterizzato la storia del nostro paese.

LE DONNE DEL “BAGLIACCA” Testimonianze di una rivoluzione nel segno del rosa di Aissia Molteni e Eleonora Girani



“La conseguenza dell’emancipazione culturale (anche nella cultura universitaria) porta a che sia impossibile che le idee acquisite permangano se la donna non trova un marito assai più colto di lei” (Ferdinando Loffredo, *Politica della famiglia*, Bompiani, Milano 1936);

“Vi dirò anche che non darò il voto alle donne. E’ inutile. In Germania e in Inghilterra le elettrici votano gli uomini.... La donna deve obbedire.... Naturalmente non deve essere schiava, ma se io le concedessi il diritto di voto mi si deriderebbe. Nel nostro Stato essa non deve contare” (Benito Mussolini, *Opera omnia*, La Fenice, Firenze 1951); “[...]il lavoro della donna rende

impossibili tutti gli esercizi della maternità e della vita femminile. Il Paese più che le sue braccia vuole i suoi ‘fianchi’ ” (*La Tribuna*, Roma, 1917). Queste citazioni sono un piccolo sguardo sui personaggi che hanno lasciato il segno negli anni intercorsi tra l’inizio e la seconda metà del Novecento, capace forse di sottrarre l’immagine della donna da una mera visione ideologica per consegnarla ad una trattazione che consideri predominante “il genere”, ovvero quella specificità di essere donne all’interno della storia.

Ciò che riguarda l’universo femminile, è stato spesso viziato in partenza dall’ipodermica efficacia dei mezzi di

comunicazione di massa, come la radio, il cinema e anche la fotografia. E’ ciò che in particolar modo accadeva durante il regime fascista. Le immagini, dichiaratamente propagandistiche ed oleografiche, costituivano dei veri e propri falsi storici che offrivano l’istantanea di una gioventù bella, felice, entusiasta, intenta per lo più a esibirsi in saggi ginnici, parate spettacolari, raduni di prosperose madri prolifiche o di gioiose contadine in costume. Le immagini, poi, di donne operaie erano quasi tutte uguali: gruppi in posa, perlopiù all’aperto, quindi al di fuori del contesto del lavoro; oppure donne riprese come una massa indistinta, a sottolineare che il soggetto della fotografia era o la nuova tecnologia, o l’efficienza dell’organizzazione del lavoro. La documentazione storica e letteraria di quei tempi, dimostrò invece la contraddittorietà del periodo che celava, sotto quella falsa superficie oleosa, la povertà e la fatica, la discriminazione sul lavoro, la dichiarata misoginia, la sofferenza delle classi inive al regime (non vi fu, ad esempio, una organizzazione delle donne operaie), la fatica di partorire e allevare tanti figli in condizioni di povertà. La donna, in questo e in altri periodi, fu vittima di una manipolazione di massa, di un infido corteggiamento del suo bisogno di modernità, di sentirsi protagonista, di esprimere quella parte di sé che non si esauriva nell’essere madre, moglie e casalinga, sfruttando allo stesso tempo la disponibilità femminile a prendersi cura degli altri (come fare beneficenza, lavorare

gratuitamente per una causa), a sentirsi coinvolta in prima persona in un progetto che andava al di là del quotidiano e del privato. Questa manipolazione si rivelò, presto, un'arma a doppio taglio che trasformò la finzione in realtà, il bisogno in pretesa e in diritto. Così, mentre l'Italia si accingeva ad un ennesimo cambiamento culturale e sociale, il nostro paese di Tavernerio proseguiva la sua vita, guardando da un angolo defilato di mondo un'imminente rivoluzione che sarebbe stata anche sua. Negli anni Sessanta infatti, mentre la fabbrica "Bagliacca" era in piena attività e contava più di un centinaio di dipendenti, l'universo femminile prese in questa realtà industriale una piccola ma significativa rivincita e, tra non poche difficoltà, trovò spazio d'azione e ampio riconoscimento da parte di tutta la cittadinanza, diventando l'elemento prezioso, imprescindibile e vitale dell'intera e lunga vita del suddetto stabilimento.

«Ho lavorato al Bagliacca dai quattordici anni fino ai venti, - iniziano così le memorie di quel periodo da parte di una delle tante donne lavoratrici all'interno della tessitura, la signora Vittoria Brenna - dopodiché mi sono sposata e ho smesso di lavorare. Ricordo che facevamo due turni di lavoro, uno dalle 6.00 alle 10.00 e un altro dalle 14.00 alle 18.00. In un momento di particolare carestia in cui di giorno non c'era la luce elettrica, si lavorava durante la notte dalle 22.00 alle 6.00 del mattino». E aggiunge, con una dolce mescolanza di tristezza e nostalgia: «La vita ai quei tempi non era facile e io, ancora molto giovane e inesperta, spesso venivo rimproverata dalla maestra che ci controllava durante il lavoro e ci insegnava a lavorare ai telai. Ah! Ci faceva filare dritte!». Scavando nella memoria affiorano altri ricordi e particolari indelebili: «Ho iniziato ad andare a lavorare al Bagliacca perché mia mamma voleva che imparassi un mestiere. Così, tramite delle conoscenze in famiglia, ho iniziato a lavorare presso la tessitura. All'inizio avevo un telaio e di fianco a me c'era sempre una donna più grande che mi seguiva. In seguito lavoravo a due telai contemporaneamente. Per alcuni anni sono rimasta al reparto telai, poi sono stata spostata all'ordimento, che è la fase precedente all'intelaiatura nella quale il procedimento prevede che prima si prepari il filo e che poi lo stesso venga montato sul telaio». I particolari si fanno sempre più nitidi: «Eravamo solo donne. C'erano infatti le operaie che lavoravano ai telai, le rimettine che preparavano le remisse nei quali venivano messi i fili che sarebbero poi stati lavorati a telaio ed infine le maestre, che coordinavano il lavoro e tenevano sotto controllo la produzione. Gli uomini, invece, svolgevano il ruolo di meccanici». Vittoria Brenna prosegue nel racconto e dalle sue parole emergono ulteriori particolari della vita lavorativa nel Bagliacca: «Quando lavoravo io, i proprietari erano i fratelli Bagliacca, Don Giasone e Don Flaminio.



Don Giasone era il più importante, poiché coordinava tutto e seguiva il lavoro, ma era anche il più temuto per la sua severità nella conduzione del lavoro». E prosegue: «Ci controllavano molto, come era giusto che fosse, ma nonostante ciò noi dimostravamo sempre grande voglia di lavorare e di fare del nostro meglio per un'azienda, la nostra, che contava su di noi e sulla nostra forza, quella stessa forza che aveva permesso al Bagliacca di diventare simbolo del nostro paese. Ricordo che quando lavoravamo durante il turno notturno, ahinoi di frequente dopo la mezzanotte, ci veniva spesso sonno. Così, per non addormentarci, ci riunivamo in gruppi di 4 o 5 operaie a cantare». «Erano momenti di grande complicità e spirito di gruppo - replica Gisella Meroni, nata a Tavernerio e anch'essa operaia nello stabilimento per 52 anni - Attimi che ancora oggi, con emozione e nostalgia, ricordiamo tutte con piacere».

A queste reminiscenze si aggiungono, come istantanee sparse sul tavolo della memoria, i ricordi della signora Malinverno Rita,

anch'essa operaia nel settore "preparazione" del Bagliacca per più di 10 anni. «Ne ho passate di belle e di brutte in tutti questi anni di lavoro sodo - racconta la signora Malinverno - La persona addetta al coordinamento di noi operaie, aveva un tipo di conduzione piuttosto severa. Tollerava poco le distrazioni e per questo a volte era motivo scatenante di disagi e dissapori, che il tempo ha poi dissipato. Credo che per molti a un certo punto, fosse diventato chiaro che una gestione troppo dura a lungo andare potesse rivelarsi solo controproducente e lontano dalla possibilità di creare un clima lavorativo sereno».

Tra alti e bassi, la memoria delle lavoratrici del Bagliacca è ricca, profonda, segnata dalla storia e dagli eventi, dalla vita di un paese di provincia, dai volti delle persone che vi hanno vissuto, che ne hanno fatto parte, che si confondono e si perdono nel tempo. In quel tempo assai diverso da oggi, così lontano nella sua essenza, ma così vicino nella linea dell'esistenza.



IL BAULE DEI SUONI

È uscito il 22 novembre "T'chalbai - Lasemela andà", il terzo disco dei Musica Spiccia, registrato insieme al gruppo di fratelli capoverdiani "Baptistinhas" ed è stato presentato nel pomeriggio della stessa giornata presso il Music Sound di Como, in via Risorgimento, insieme all'anteprima della proiezione del video di "Saminà", compreso pure questo nello stesso cd.

L'opera è stata di complessa ma anche entusiasmante gestione. I brani sono stati registrati tutti in presa diretta tra luglio e settembre del 2009. Sei brani sono stati registrati in luglio nella Escola Municipal da Musica, sede della Banda di Mindelo, nell'isola di São Vicente, da un gruppo 12 elementi del gruppo Musica Spiccia, li soprannominati "Quella sporca dozzina", diretti da Giulia Cavicchioni e dai Baptistinhas, ovvero: "Verde", "Acredita" e "Mizeria d'vida" (di composizione del gruppo capoverdiano in lingua creola) oltre a "Katibimin" e "Accordeon Samba" (di repertorio tradizionale dei Musica Spiccia e da questi riveduti e corretti), e a un brano composto da Sandra Boninelli, riarrangiato nel testo e nella musica insieme ai Baptistinhas, che ne hanno cantato una parte in creolo. Oltre a questi, altri due brani (uno d'autore "Karroça d'or", e "Manu", una morna tradizionale capoverdiana) sono stati registrati solo dai Baptistinhas in agosto nella loro liuteria Oficina Casa Dada, e altri due (i tradizionali "Kalusu" e "Tumbalalaika") sono stati incisi in settembre sempre in presa diretta dall'intero gruppo dei Musica Spiccia nell'auditorium comunale di Tavernerio, insieme a una traccia audio e video del brano "Saminà". Questo videoclip è anche uno dei risultati di tre anni di lavoro a Capo Verde con i bambini di alcuni corsi di musica che sono stati avviati dall'Associazione Culturale Baule dei Suoni all'interno del più ampio progetto culturale GrinheCim, finalizzato alla promozione dell'arte e della cultura come strumenti pedagogici e alla creazione di una Casa delle Arti e della Musica nelle isole di Santo Antão e São Vicente, All'interno di questo progetto l'area

musicale mira alla creazione di due orchestre giovanili, alla formazione di maestri di musica capoverdiani e all'incremento produttivo e culturale della Liuteria "Oficina Casa Dada" e dei Baptistinhas che la gestiscono. Il gruppo Musica Spiccia è nato all'interno dell'Associazione Culturale Baule dei Suoni, che opera da oltre vent'anni in ambito artistico e pedagogico, mantenendo un fruttuoso contatto con realtà all'estero. Suo interesse principale è lo studio e la riproposizione di musica popolare italiana e di musiche dal mondo. I Musica Spiccia sono un'orchestra molto peculiare, che fa della sua esperienza transgenerazionale una metodologia di apprendimento e sperimentazione. Il suo organico, consolidato ma anche aperto a chi ha voglia di cimentarsi con questa realtà, ha la particolarità di esser composto da una quarantina di elementi di tutte le età, dagli 8 anni agli "anta", che suonano archi, fiati, fisarmoniche, corde e percussioni, diretti dalla "originale" bacchetta di Giulia Cavicchioni. Nel 2007 durante un primo viaggio di conoscenza nelle isole di São Vicente e Santo Antão, a Capo Verde, l'orchestra ha conosciuto il gruppo musicale Baptistinhas, costituito dai fratelli Neves Fonseca, con il quale ha cominciato a incrociare già dai primi

momenti le proprie sonorità i cui primi risultati erano confluiti già allora in un grande concerto dal vivo nel settembre dello stesso anno nel palazzetto dello sport di Bra (CN) in occasione della venuta dei fratelli in Italia.

Il nome del gruppo deriva dal papà Baptista, famoso liutaio capoverdiano di cui portano avanti il lavoro nella loro "Oficina Casa Dada". I Baptistinhas suonano insieme fin da quando erano molto giovani, utilizzando chitarre e cavaquinhos da loro costruiti. Nel 2009 finalmente il sogno di registrare qualcosa insieme a Luis, Jerson, Edi, Dani, Ericson, e Steven, il figlio di Luis, si concretizza con questo disco, "T'chal bai - Lasemela Andà", il cui tema portante è l'emigrazione, che viene affrontato non solo con le parole, ma viaggiando attraverso le musiche di popoli che hanno vissuto questa esperienza nella loro storia. Un lavoro quindi in cui musica, solidarietà e temi sociali si fondono in colori e profumi variegati.

Per qualsiasi informazione:

**Associazione Culturale
Baule dei Suoni**

Centro Civico Livatino
via Risorgimento, 21 - TAVERNERIO
www.bauledeisuoni.it
www.myspace.com/musicaspiccia
email: bauledeisuoni@libero.it
musicaspiccia@gmail.com





LE ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Ricorre quest'anno l'80° di fondazione del gruppo Associazione Nazionale Alpini di Albese con Cassano. Il gruppo, parte della sezione di Como, è molto partecipato dagli Alpini di Albese e di Tavernerio. E' un gruppo interessante, attivo nella solidarietà e nel volontariato. Contribuisce al benessere del territorio ricercando sempre il bene comune, mantenendo alto lo spirito Alpino. Anche qualche nostro compaesano fa parte dell'Associazione: pochi se consideriamo che coloro che hanno prestato negli anni il servizio militare sono stati destinati prevalentemente al corpo degli alpini. Una "chicca" tuttavia del nostro paese è rappresentata dai fratelli Aiani che, esprimendo pure l'attuale presidente del Gruppo, sentono l'appartenenza in modo "famigliare". Fratelli e figli sono passati tutti dal corpo degli Alpini. Recentemente è stata festeggiata la ricorrenza dell'80° con manifestazioni pubbliche civili e religiose alle quali hanno partecipato il Presidente ed il Consiglio della Sezione Comasca, autorità civili e militari, il parroco di Albese, già sergente degli alpini, nonché un consistente numero di Gruppi Alpini della zona, associazioni nazionali di diverse armi ed un folto ed interessato numero di abitanti del posto. Una mostra sull'attività di pace svolta dagli alpini in armi nei territori funestati dalle guerre e quella intrapresa dagli appartenenti all'ANA nel volontariato a sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali è stata allestita nella biblioteca comunale di Albese ed è tuttora visitabile.



LE ASSOCIAZIONI

PRO-LOCO TAVERNERIO



Momenti di allegria al pranzo offerto dalla Pro-LoCo in occasione della Festa dei Nonni che si è tenuta domenica 18 Ottobre presso il Centro Civico. Tutti i nonni hanno mangiato a suon di musica animando il Centro Civico fino a sera.



LE ASSOCIAZIONI

GRUPPO ASTROFILI LARIANI

I Piccolo Carro & l'Orsa Minore

Continua su questo numero de "Il Paese" il nostro excursus mitologico legato ai simboli presenti sul gonfalone e lo stemma del Comune di Tavernerio. Nell'articolo precedente ci eravamo soffermati sull'Orsa Maggiore. Ma un altro plantigrado è ospitato nei nostri cieli: l'Orsa Minore, le cui sette stelle più luminose danno vita all'asterismo conosciuto come Piccolo Carro, Piccolo Paio o Piccolo Mestolo.

La costellazione dell'Orsa Minore è legata a filo doppio a quella dell'Orsa Maggiore. Infatti, secondo una variante della leggenda già vista sul numero scorso e riguardante Callisto, anche il figlio Arcade fu trasformato in un orso e, insieme, vissero nelle foreste in amorevole compagnia. Un giorno, però, un gruppo di cacciatori li scovò e cominciò ad inseguirli. I due orsi allora fuggirono finché Zeus, per salvare l'amante ed il figlio, decise di porre entrambi in cielo per evitare loro una tragica sorte. Decise poi di metterli vicino al polo celeste, dove le stelle mai tramontano, per non perderli di vista durante la notte, mentre ruotano incessantemente attorno al punto che sembra rappresentare il "perno" della volta celeste.

Secondo un altro mito la posizione nel firmamento delle due orse farebbe invece capo all'ira funesta di Giunone, la quale si accorse che la rivale con il figlio erano ascese al cielo. La regina dell'Olimpo chiese allora ai genitori adottivi Oceano e Teti di impedir loro di bagnarsi nel mare per trovare refrigerio durante la calda stagione estiva. Infatti, come può facilmente notare l'osservatore attento, le due orse non tramontano mai in cielo (almeno alle nostre latitudini) e quindi non scendono sotto il mare. Le stelle dell'Orsa Minore erano anche conosciute (al pari di quelle dell'Orsa Maggiore) come la "piccola spirale" ("grande" per l'altra Orsa), poiché sembrano girare incessantemente intorno al citato Polo Nord celeste.

Alcuni mitografi scorsero nelle sette stelle del Piccolo Carro le Esperidi, le sette ninfe, (anche se il loro numero poteva variare nei diversi miti da tre ad undici) figlie del titano Atlante "Esperide". Secondo altre varianti del mito erano alternativamente figlie della Notte, di Teti e Oceano, di Giove e Temi, di Forco e Ceto. Qualunque fosse il loro "albero genealogico", i loro nomi erano:

Egle, Eritea, Aretusa, Estia, Espera, Esperusa ed Esperia. Le sette ninfe rappresentavano le onde dell'oceano o i struggenti colori del tramonto dalle mille sfumature dorate. E proprio ad oggetti dorati è riferito il mito più celebre di cui furono protagoniste. Narra il mito, infatti, che sul Monte Atlante, sul bordo occidentale del mondo (retto sulle spalle dal loro padre), le Esperidi facessero la guardia all'albero delle mele d'oro donato a Giunone dalla Dea-Terra Gea come regalo per il suo matrimonio col supremo dio Giove. Le Esperidi erano anche conosciute come creature dalla natura misteriosa ed erano legate a tutti i riti magici che accompagnavano col loro celebre canto melodioso. Come detto per l'Orsa Maggiore, una delle nutrici di Giove si chiamava Cinosaura (o secondo altre fonti Ida). Questa parola in greco significa la "coda del cane", nome riferito alternativamente alla costellazione ed alla sua stella più luminosa, la stella Polare, che indica anche il Polo Nord celeste. Questo riferimento "canino", deriva dalla leggenda secondo la quale l'Orsa Minore era il cane del "Guardiano del Gregge", rappresentato in cielo della costellazione del Bootes. Un segugio pronto a dare la caccia all'Orsa Maggiore, anche se oggi il moderno asterismo dei Cani da Caccia sembra meglio adattarsi a questo ruolo "venatorio".



LE ASSOCIAZIONI

È iniziata la stagione numero 28 per lo SCI CLUB BOLETTO di Tavernerio.

Tra le attività offerte: Ginnastica presciistica, Corso scuola sci a Madesimo, Gita sciistica in Svizzera, Gita sciistica in Valle D'Aosta, Gare inter/sociali, Febbraio 2010 ciaspolata al San Primo e relativo ristoro.

- * Lanzerheide (CH) - 1.214 mslm 31 gennaio
- * LA THUILE (AO) - 1.440 mslm 28 febbraio
- * CERVINIA (AO) - 2.050 mslm 21 marzo
- * Dalla magia dei Fiordi, al regno dei ghiacci (NORVEGIA) dal 29 maggio al 05 giugno
- * RIVA TRIGOSO (LA SPEZIA) 6 Giugno
- * CHAMPORCHER (AO) - 1.427 mslm da definire
- * CORVATSCH (CH) - 1.800 mslm da definire

La sede è aperta ogni martedì e giovedì dalle ore 21 quale ritrovo e punto informazioni per soci ed atleti. Per tutti i riferimenti visitare la sezione CONTATTI.

www.scoletto.com





LE ASSOCIAZIONI

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI LIPOMO

CORPO MILITARE CRI

Forse molti ignorano l'esistenza del Corpo Militare che è una delle componenti della Croce Rossa Italiana. Oltre ai Volontari del Soccorso, alle donne del Comitato Femminile, ai Pionieri, ai Donatori del Sangue e alle Crocerossine esistono militari in servizio e nella riserva, che prestano la loro professionalità al fianco delle Forze Armate dello Stato in Italia e nel Mondo. Sono professionisti sanitari, medici, infermieri, farmacisti, veterinari, tecnici di laboratorio biomedico, tecnici radiologi, ostetrici, fisioterapisti ma anche logistici (cuochi, elettricisti, meccanici, idraulici) e cappellani. Il Corpo Militare CRI è un Corpo ausiliario delle Forze armate, la cui costituzione risale al 1866; l'uniforme in uso è quella dell'Esercito Italiano, ed il suo personale è sottoposto all'ordinamento disciplinare e penale militare. In tempo di guerra il Corpo Militare della C.R.I. ha per scopo di contribuire con mezzi e personale proprio allo sgombero, alla cura dei feriti e malati, di organizzare ed eseguire la difesa sanitaria antiaerea e disimpegnare il servizio prigionieri di guerra, secondo le convenzioni Internazionali di Ginevra. In caso di grave emergenza il Corpo Militare della C.R.I. svolge il soccorso sanitario di

DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO DELLA CROCE ROSSA
INIZIO CORSO: GENNAIO 2010



CROCE ROSSA ITALIANA
Volontari del Soccorso

Via Don R. Bianchi, 77 - LIPOMO (CO)

Tel. +39.031.28.26.53 - e-mail: crilipomo@libero.it - www.crilipomo.it

soccorritori ufficiali del:



UMANITA' UNIVERSALITA' VOLONTARIATO UNITA' IMPARZIALITA' NEUTRALITA' INDIPENDENZA

massa, attraverso l'impiego di reparti, unità e formazioni campali (Raggruppamenti e Gruppi Sanitari Mobili, Ospedali da Campo attendati e baraccati, Treni ospedali, Posti di soccorso attendati ed accantonabili per il pronto impiego di Reparti di soccorso motorizzati); concorre altresì al supporto della struttura dell'Istituzione destinata ai servizi di protezione civile. A tal fine, il Corpo Militare della C.R.I. attende fin dal tempo di pace alla preparazione del personale e dei materiali necessari per assicurare un efficiente contributo al funzionamento dei servizi di mobilitazione. Il personale del Corpo

Militare attualmente è impiegato per il sistema in Abruzzo (sono stati i primi ad arrivare e saranno gli ultimi ad andarsene via) e a livello internazionale in missioni di Pace come in Afghanistan (ISAAF) con compiti di sanità militare ma anche di assistenza alla popolazione locale. Presso il Comitato Locale CRI di Lipomo sono presenti 5 militari tra medici, infermieri e autisti soccorritori richiamabili in servizio, nella Provincia di Como più di cento iscritti nel ruolo di ufficiali e truppa.



Per informazioni e arruolamenti:
CROCE ROSSA ITALIANA
Corpo Militare Como
Nucleo Arruolamento Addestramento
e Attività Promozionali

Via Italia Libera, 11 - 22100 Como
Tel. 031.262.262 - Fax 031.24.32.82
e-mail: corpomilitare.como@alice.it



È in corso l'XI Viaggio della Speranza: "Nonno Luigi" e' in Italia con 16 bimbi cardiopatici della comunità di Ndugu Zangu che sono stati sottoposti a delicati interventi chirurgici al cuore negli ospedali di Massa Carrara, Torino e Bergamo e che trascorreranno il periodo della degenza post ospedaliera ospiti di famiglie italiane, prima di fare ritorno nella loro terra, il Kenya.

"Dove avanza il deserto, là è stato messo il basamento della Città di Ndugu Zangu, è stato piantato un seme, la pianta è germogliata, alimentata da tante gocce "d'amore" dei nostri amici, porta frutti di cui tutti i bambini di Nonno Luigi si nutrono ogni giorno."



CHI SIAMO

L'associazione "Amici di Ndugu Zangu" onlus (Ndugu Zangu, in lingua swahili, significa fratellanza) promuove iniziative atte a sostenere l'attività della comunità cristiana omonima, fondata in Kenya nel 1996 da Luigi Panzeri ("Nonno Luigi"), missionario laico originario di Cassago Brianza (LC), classe 1936, trasferitosi in Africa da circa vent'anni.

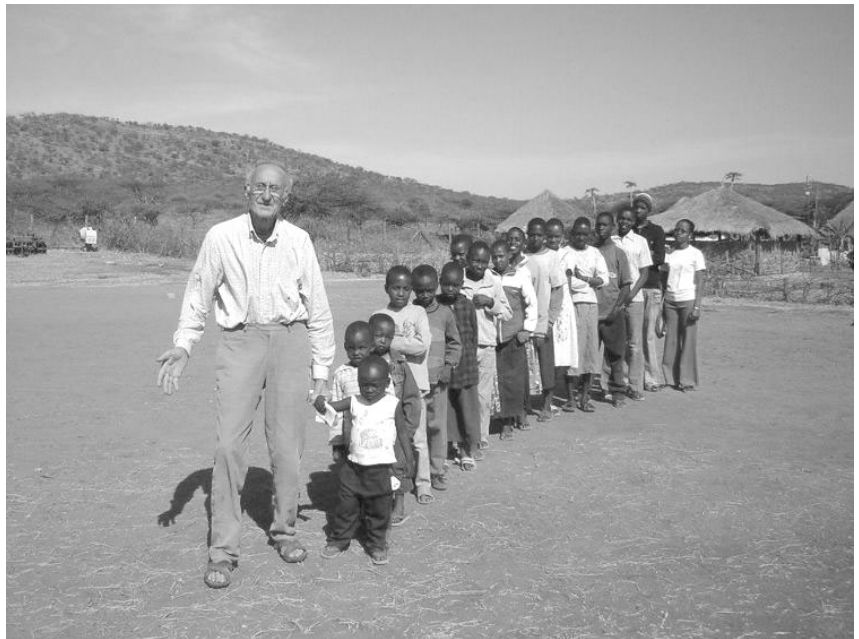
Ecco cosa ha fatto e si propone di fare l'associazione:

* accogliere e assicurare vitto, alloggio e controlli sanitari periodici a circa 200 bambini;

* ha costruito un ospedale di primo soccorso per i piccoli bisognosi di cure costanti e vitali;

* organizzare i "viaggi della speranza", con i quali ha consentito dal 2001 a oggi di operare in Italia, grazie al sostegno delle regioni Toscana, Lombardia e Piemonte, circa 50 bambini sofferenti di cardiopatie, ridando loro una speranza di vita;

* fornire ai bambini un'istruzione primaria per l'inserimento nel mondo del lavoro, lavoro altrimenti limitato alla tenuta dei pascoli;



* ha realizzato un pozzo per l'approvvigionamento di acqua potabile;
* ha installato un impianto a pannelli solari per la produzione di energia;
* prossimo obiettivo: la costruzione di una scuola per Ndugu Zangu

* dedicando qualche ora del tuo tempo e del tuo talento a supporto dell'associazione;
* con un'esperienza nella comunità in Kenya, a fianco di Nonno Luigi.

COME SUPPORTARE "AMICI DI NDUGU ZANGU"

Tanto nonno Luigi e i numerosi collaboratori hanno fatto finora, tanto è ancora necessario fare.

Ecco come supportare gli Amici di Ndugu Zangu:

* con una libera donazione in denaro agli estremi di c/c indicati in calce;

* scegliendo per le tue ricorrenze le bomboniere solidali dell'associazione;

* devolvendo il 5X1000 all'associazione (codice fiscale 94018580137);

* facendo acquisti ai mercatini solidali dell'associazione;

Amici di Ndugu Zangu onlus

Via Piave, 11

23893 Cassago Brianza (LC), Italy

www.amicidinduguzangu.org

sostegnoumanitario@nzkenya.com

Tel 031.42.72.73

Mobile: 339-6142751

Per il versamento dei tuoi doni:

Banca Popolare di Milano

Agenzia 139 di Erba

IBAN:

IT 6410558451270 000000001851

intestato a Amici di Ndugu Zangu onlus

Giorgio Gatti



Campo comunità Ndugu Zangu



LE SORGENTI

Nella riunione svoltasi venerdì 27 febbraio 2009 riguardante il rinnovo del Consiglio Direttivo per il triennio 2009 - 2011, sono stati eletti i seguenti sigg.: Berardi Carlo, Casartelli Marisa, Di Gregorio Domenico, Gatti Maria, Manfreda Michele, Panizza Gisella e Polizzi Franco;

i componenti del Consiglio direttivo ed i presenti all'assemblea hanno nominati i sigg.:

MANFREDA Michele presidente, CASARTELLI Marisa vice presidente, DI GREGORIO Domenico segretario e cassiere,

DE ROSA Emilia, PANIZZA Gisella e MOLON Osvaldo componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Si è discusso sulle modalità di prosecuzione della vita associativa che dovrà continuare a rispettare le finalità espresse nello statuto:

- * Sviluppare iniziative e attività sociali, culturali, sportive e ricreative;
- * Riunire coloro che hanno interessi comuni: ragazzi, adulti, pensionati, ecc.;
- * Dialogare con l'Amministrazione Comunale, con le scuole e con le altre realtà associative del proprio territorio e di luoghi diversi;
- * Tutelare il proprio ambiente con proposte finalizzate al miglioramento della vita della nostra frazione.

Per la gestione del Centro Civico di Rovascio, continueremo ad assicurare l'apertura giornaliera del Centro; l'apertura e la chiusura della Sala Civica per i cittadini che ne faranno richiesta per lo svolgimento di feste e/o riunioni; eseguiremo le piccole manutenzioni, la pulizia esterna ed interna della sala e dei vari spazi, la potatura delle siepi ed il taglio dell'erba.

Per quanto riguarda l'utilizzo del campo di calcio da parte di gruppi sportivi o amatoriali, provvederemo all'apertura, alla chiusura, alla pulizia degli spogliatoi e delle docce, ed a tutto ciò che è utile per il funzionamento.

Il nuovo Consiglio Direttivo, in questi primi mesi di gestione, ha continuato a promuovere iniziative e manifestazioni, che hanno visto la partecipazione di tantissimi abitanti della frazione: la festa del papà a marzo – la sesta edizione del Torneo di calcio per i ragazzi a luglio – la processione della Madonna a settembre – il pranzo dei pensionati, la castagnata, la festa dei bambini a ottobre.

Sono inoltre in programma la cena sociale, tutti i preparativi e le iniziative per il periodo natalizio, la festa di S. Agata e l'11 febbraio, presso la

cappelletta votiva, la S. Messa dedicata alla Madonna di Lourdes; le gite per bambini/ragazzi ed adulti, il mini carnevale; in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Tavernerio la tredicesima edizione dei Murales realizzati dagli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; il corso di ginnastica per gli adulti, la festa della mamma.



Considerato che si opera soprattutto per gli abitanti della frazione e conoscendo da vicino le esigenze, il nostro compito è anche quello di sollecitare l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di una serie di interventi da effettuare. La frazione continuerà a crescere nei prossimi anni, considerati i piani di lottizzazione in fase di attuazione: PL 21-22-23 e le circa 30 unità abitative che si formeranno ove era collocata la carrozzeria Mondial 90. A giugno abbiamo presentato le seguenti proposte:

- * Sistemazione della toponomastica
- * In accordo con l'Amministrazione di Lipomo, l'installazione di n° 5 lampioni per l'illuminazione della strada di collegamento con questo comune; esiste già tutto l'impianto ed i relativi pozzetti per il posizionamento dei lampioni.
- * Installazione di n° 3 lampioni per l'illuminazione del parcheggio della cooperativa Nuova Edilizia e relativa strada di collegamento; anche qui esiste tutto l'impianto ed i relativi pozzetti per il posizionamento dei lampioni.

- * Considerando la formazione di nuovi insediamenti abitativi nei nuovi piani di lottizzazione, è preferibile creare all'interno delle aree standard la fermata dello scuolabus, mettendo in sicurezza gli utenti che frequentano i vari ordini di scuola; l'attuale fermata in piazzetta, risulta di notevole disagio per le manovre dello scuolabus, e per i ragazzi, in quanto, soprattutto al mattino, si trovano a percorrere un lungo tratto di strada molto trafficata.

Per quanto riguarda il piano di lottizzazione adiacente al Centro Civico, facciamo presente le seguenti necessità:

- * attrezzare l'area standard adibendola

- a parcheggio; eliminazione della sosta lungo tutto il tratto di strada sino al confine del Comune di Lipomo; creazione di un marciapiede che possa mettere in sicurezza tutte le persone che giornalmente si recano in questo Comune e relativa illuminazione;
- * eventuale possibile ampliamento del Centro Civico per la realizzazione di una piccola chiesetta per gli abitanti della frazione;

- * Riqualficazione dell'attuale piazzetta: rifacimento di tutto il manto stradale – creazione di percorsi in sicurezza con la realizzazione di marciapiedi e/o di percorsi pedonali con una serie di dissuasori, in quanto i parcheggi delle auto sono a ridosso delle finestre e degli ingressi delle abitazioni; pavimentazione con mattoni autobloccanti di tutta la perimetrazione per delimitare i percorsi pedonali; illuminazione con nuovi lampioni; l'area ad est può essere arredata con alcune panchine, delle aiuole a verde, una fontanina per ricordare il vecchio lavatoio esistente, una bacheca per rendere più visibili le diverse comunicazioni; questa zona può diventare un luogo di ritrovo per gli abitanti della frazione, e di sosta/di riposo per quelle persone che spesso attraversano a piedi la nostra frazione; eliminazione del palo Enel ed interrimento dei vari allacciamenti;
- * Il ripristino dell'ambulatorio medico.

Possiamo felicemente dire che questa amministrazione ha risolto in maniera eccellente due importanti problematiche di cui si richiedeva la soluzione da diversi anni: la fuoriuscita di liquami in piazzetta con relativi riversamenti nei locali adibiti a diversi utilizzi e nella corte interna ed il potenziamento dell'Acquedotto, da pochissimo tempo realizzato.



Un ringraziamento a tutti coloro che, con la loro pregevole disponibilità, contribuiscono a rendere attivo il Centro Civico ed a realizzare quelle manifestazioni utili allo sviluppo sociale della frazione.

Michele Manfreda

ELENCO PRATICHE EDILIZIE

PRIMO SEMESTRE 2009

numero	data	N.prot.	intestatario	oggetto	indirizzo
1	13/01/2009	238	Rodilosso Corrado	Chiusura di apertura finestrata con muratura in mattoni	Fermi, 12
2	17/01/2009	477	Trasciatti Sergio	Autorizzazione paesaggistica per la costruzione di edificio bifamiliare	Ai monti
3	20/01/2009	594	Crimella Luisa	Manut. ordinaria per sostituzione serramenti	Provinciale, 27
4	24/01/2009	766	Casartelli Stefano - Pennacchioli Monica	Recupero sottotetto ai fini abitativi	Vittorio Veneto, 12
5	27/01/2009	855	Tettamanzi Angelo - Cetti Paola	Variante finale a permesso di costruire	Risorgimento, 28
6	27/01/2009	857	Tettamanzi Nadia - Cammareri Antonio	Variante al permesso di costruire	Risorgimento, 28
7	29/01/2009	947	Cantaluppi Aldo, Zanelli Giovanna	Opere di sistemazione terreno senza opere murarie	Volta, 18/a
8	31/01/2009	1021	Redaelli Angelo	Manutenzione ordinaria della copertura	Gilasca
9	03/02/2009	1059	Casartelli Silvano	Autorizzazione posa insegna luminosa	Provinciale, 16
10	09/02/2009	1328	Lagoleco s.r.l. - Trezzani Marino	Manomissione del suolo pubblico per allacciamento alla fognatura	Provinciale, 67
11	10/02/2009	1339	Gabetti Agenzia Immobiliare di Como s.r.l. - Riggio Roberto	Installazione striscione pubblicitario	Montessori
12	10/02/2009	1353	Maltagliati Elio	Straordinaria manutenzione delle facciate	Salvo D'acquisto, 26
13	11/02/2009	1399	Brenna Alberto	Opere di completamento di finiture di fabbricato rurale c.e. 66/01	Alla gilasca
14	13/02/2009	1473	Malacrida Salvatore	Manutenzione muro di sostegno in pietrame	Civiglio
15	14/02/2009	1509	Pozzi Maria	Manutenzione straordinaria per modifiche interne ed esterne	Provinciale, 73
16	16/02/2009	1541	Ostinelli Battista Olimpio	Manutenz. ordinaria impianto di riscaldamento	Sauro, 30
17	17/02/2009	1605	Clerici Elena - L'Automobile s.r.l.	Installazione di nuove insegne pubblicitarie	Urago, 11
18	18/02/2009	1708	Zoia Antonella - Cosia s.r.l.	Diversa distribuzione interna	Roma, 75
19	18/02/2009	1710	Santaera Emilio - Gavazzi Giovanna	Variante alla dia n. 51/08	Fermi, 40
20	19/02/2009	1748	Malinverno Bruno - Brunato Marinella	Realizzazione di tettoia in legno	Europa unita, 21
21	21/02/2009	1810	Pozzi Sergio	Opere di manutenzione straordinaria per diversa distribuzione interna	Provinciale, 2
22	23/02/2009	1839	Nosedà Nicola - Nosedà Francesca	Variante alla d.i.a. 175/08 per modifiche interne ed esterne	Piazza Borella, 3
23	19/02/2009	1746	Giordano Raffaele	Manutenzione ordinaria per rifacimento bagno	1° maggio, 41
24	04/03/2009	2284	Anghileri Roberto - Pietrasanta Stefania	Opere di modifiche della rampa con opere di livellamento	San Fermo
25	25/02/2009	1958	Gaffuri Graziano g.i.g.a. sas	Allacciamento alla pubblica fognatura	Europa Unita
26	27/02/2009	2100	Bruni Stefano, Com-fra srl, Manicardi Paolo	Posizionamento cartello strada privata	Via Briantea/Provinciale,
27	02/03/2009	2189	Ceres Pino Gerardo - P&M srl	Opere di sistemazione interna edificio commerciale	Provinciale, 71
28	06/03/2009	2440	Trasciatti Sergio	Nuova costruzione edificio bifamiliare	Ai monti
29	05/03/2009	2367	Telecom s.p.a.	Manomissione del suolo pubblico in via IV Novembre	IV Novembre, 3
30	05/03/2009	2368	Telecom s.p.a.	Manomissione suolo pubblico in via IV Novembre	IV Novembre, 22
31	11/03/2009	2619	Condominio Shalom II	Manutenzione ordinaria facciate Michelangelo, SNC	Fermi, 12

ELENCO PRATICHE EDILIZIE

PRIMO SEMESTRE 2009

numero	data	N.prot.	intestatario	oggetto	indirizzo
32	11/03/2009	2619	Guanziroli Chiara	Ripristino e tinteggiatura facciate	Salvo D'Acquisto, 2
33	17/03/2009	2993	Casartelli Maria	Rifacimento della copertura in via Rovascio 3	Rovascio, 3
34	13/03/2009	2825	Ostinelli Iside	Allacciamento alla pubblica fognatura	Provinciale, 5
35	12/03/2009	2740	Scudeler Gianluca	Installazione di copertura telescopica su piscina di proprietà	Europa Unità, 27
36	13/03/2009	2753	gabetti Agenzia Immobiliare di Como srl - Riggio Roberto	Installazione striscione pubblicitario	Como, snc
37	18/03/2009	3052	Musumeci Pantaleone	Formazione di piattaforma per parcheggio	Sauro, 4
38	19/03/2009	3119	Lazzaroni Paolo	Demolizione fabbricato esistente	loc. Nisiate, snc
39	19/03/2009	3126	Castelli Marco - Castelli Antonio s.r.l.	Autorizzazione Ambientale	alle selve, 126
40	19/03/2009	3125	Castelli Marco - Castelli Antonio s.r.l.	Tintegg. facciate edifici pdz Via alle Selve	alle selve, 126
41	19/03/2009	3138	Cantaluppi Walter	Rifacimento copertura e tinteggiatura facciata	Fermi, 17
42	20/03/2009	3171	E.On Rete Laghi s.r.l.	Taglio strada per riparazione rete gas metano	Verdi e Moneta
43	20/03/2009	3181	Viesti Giuseppe	Variante finale al pdc n. 133/07 per modifiche ingresso carraio posto auto	Croce, 9
44	23/03/2009	3254	Russo Michela	Taglio strada e cantiere stradale in loc. rovascio n.64	Rovascio, 64
45	27/03/2009	3438	Balsamo Luigi - Schwendener Carla - Viganò Carlo	Rifacimento del manto di copertura ed intonaco facciate	Moneta, 2
46	27/03/2009	3505	Bruni Roberto	"Installazione insegna in PVC ""tutto per il giardinaggio""	Briantea, 12
47	28/03/2009	3462	Spini Malacrida Maria	Formazione di recinzione su muro di sostegno esistente	Per Civiglio, 5
48	28/03/2009	3502	Dal Negro Paolo	Manut. ordinaria per sostituzione serramenti	Chiassino, 2
49	31/03/2009	3588	Bruni Savino	Esposizione insegna non luminosa Domenica Aperto - Rinnovo	Provinciale, 73
50	23/03/2009	3256	Scudeler Gianluca	Installazione di rete forestale	Europa Unità, 27
51	27/03/2009	3435	Clerici Elena - l'automobile s.r.l.	"Esposizione di striscione ""domenica sempre aperto""	Provinciale
52	06/04/2009	3777	E.On rete Laghi srl	Manomissione suolo pubblico in via alle selve	alle selve
53	06/04/2009	3778	E.On rete laghi srl	Manomissione del suolo pubblico	piazza Borella
54	10/04/2009	4059	Isac Mariana - Isac Petru	Diversa distribuzione interna	Rovascio
55	03/04/2009	3740	Ostinelli Marcello	Parere preventivo per opere di manutenzione straordinaria della copertura	alla Gilasca
56	03/04/2009	3740	Aiani Luigi - Aiani Angela	Parere preventivo per incremento volumetrico	Chiassino, 27/b
57	17/04/2009	4231	Fici Alessandro - Muscoli Anna Maria	Tinteggiatura facciata	alla Gilasca, 7
58	17/04/2009	4243	Ostinelli Alberto - Ostinelli Paola	Manutenzione ordinaria	Provinciale, 28
59	27/04/2009	4684	Zoia Antonella	Rimozione basculante e cambio destinazione da box a sgombero	Via Roma, 75
60	28/04/2009	4784	Imbrici Maria Rosaria - Vitolo Giancarlo	Stabilizzazione di versante con opere di ingegneria naturalistica	Chiassino, 2
61	28/04/2009	4714	Mascheroni Gianfranco	Manutenzione strada privata	alla Gilasca, 23
62	29/04/2009	4816	Brenna Mariangela	Ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso	località Gilasca
63	05/05/2009	4957	Trombetta Maurizio - Trombetta Cristiano - Trombetta Roberto	Manutenzione ordinaria per rifacimento pavimentazione balcone	Chiassino, 3

ELENCO PRATICHE EDILIZIE

PRIMO SEMESTRE 2009

numero	data	N.prot.	intestatario	oggetto	indirizzo
64	07/05/2009	5112	Lauro Antonio	Manutenzione Ordinaria	cimitero Solzago
65	08/05/2009	5143	Lupano Ugo - Thamhoffer Silvana	Manutenzione Ordinaria sistemazione pavimentazione esterna	Volta, 10
66	09/05/2009	5225	Trombetta Francesco - Trombetta Maria	Realizzazione nuovo edificio residenziale	Diaz
67	12/05/2009	5341	Todeschini Maria	Manutenzione ordinaria	Sauro
68	12/05/2009	5353	Ostinelli Angelo	Manutenzione ordinaria per completamento opere di finitura	I° maggio, 33
69	05/05/2009	4991	Mosconi Fabrizio	Abbattimento pino via Urago	Urago, 3
70	14/05/2009	5431	Taborelli Flora	Manutenzione ordinaria per sostituzione serranda con nuova motorizzata	Salvo D'Acquisto, 26
71	14/05/2009	5471	Masperi Paolo	Completamento opere interne	Provinciale, 64
72	22/05/2009	5788	Trombetta Carlo	Ristrutturazione facciate, rifacimento copertura e chiusura finestra	Brianza, 4/a
73	25/05/2009	5847	Bencivenga Roberto	Manutenzione ordinaria di balconi	Santa Brigida, 2/a
74	25/05/2009	5850	E.on Rete Laghi srl	Manomissione del suolo pubblico	Via Montessori
75	26/05/2009	5909	Paladino Antonio	Permesso di costruire	ai monti, 7
76	26/05/2009	5881	Tenconi Pierangelo	Manutenzione ordinaria verniciatura frontalino della gronda	alle selve, 22
77	29/05/2009	6050	Piotto Marco Teodoro - Codogno Maria	Costruzione porticato	alle selve, 6
78	30/05/2009	6062	Alberton Francesco	Realizzazione di piscina	Salvo D'Acquisto, 14
79	08/06/2009	6378	Ciceri Francesco - Francesco Ciceri costruzioni spa	Completamento opere di finitura	Salvo D'Acquisto
80	09/06/2009	6403	Enel Distribuzione spa	Costr. imp. elettrico interrato in loc. Nisiate	loc. Nisiate
81	09/06/2009	6410	Trombetta Francesca	Richiesta autorizzazione paesaggistica	Carso
82	11/06/2009	6503	Raviscioni Sandro	Rifacimento copertura e facciate	Briantea, 21
83	06/06/2009	6332	Reynaud Giuseppe	Opere di sistemazione esterna	loc. Casina, 16
84	08/06/2009	6381	Trombetta Filippo, Mauri Elisabetta	Formazione scala interna	Nazario Sauro, 16
85	10/06/2009	6522	Meroni Maria Pia	Manutenzione ordinaria per rifacimento copertura e tinteggiatura facciata	Fermi, 2
86	10/06/2009	6463	Villa Santa Maria	Manutenz. Ordinaria per rifacimento gronda	IV Novembre, 21
87	13/06/2009	6645	Chiappini Leandra - Trombetta Gloria	Frazionamento e fusione di unità immobiliari	Della Liberazione, 10
88	13/06/2009	6657	Palumbo Aldo	Richiesta di autorizzazione paesaggistica per chiusura loggia	Roma, 2
89	05/06/2009	6287	Falbo Rosetta, Bonomi Attilio	Rifacimento pavimentazioni esterne	Salvo D'Acquisto, 26
90	05/06/2009	6288	Pollet Silvana - Sachsenmaier Ingrid Marion	Installazione rete antigrandine	Manzoni, 1
91	19/06/2009	6911	Nosedà Ivan	16 Manutenzione ordinaria copertura condominio	Risorgimento, 16
92	22/06/2009	7001	Valle Ada Keel	Sostituzione tegole copertura	ca' Franca
93	22/06/2009	7014	Allegra Franco	Rifacimento pavimentazione interna	Vittorio Veneto, 33
94	22/06/2009	7027	Reynaud Giuseppe	Manutenzione straordinaria per consolidamento viale esterno	Casina, 16
95	30/06/2009	7310	Impresa Edile Albese di Gatto G. e Gatto E. snc	Realizzazione balconcino	Roma, 62
96	30/06/2009	7345	Trombetta Guido	Dia ed Autorizzazione Paesaggistica per modifiche interne ed esterne	Carso, 9

DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE

PRIMO SEMESTRE 2009

N.	OGGETTO	DATA	N.	OGGETTO	DATA
1	RINNOVO CONVENZIONE DI SERVIZIO PER "ATTIVITA' DI PRELIEVI". CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO S. NICOLO' S.R.L.- ANNO 2009. Ufficio: SERVIZI SOCIALI	13-01-2009	16	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE. APPROVAZIONE BOZZA CONVENZIONE.	10-02-2009
2	ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ANNO 2009. Ufficio: RAGIONERIA	13-01-2009	17	ADOZIONE PIANO ATTUATIVO N. 33 "RAFFAELLO".	10-02-2009
3	AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE ALL'UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DEI FORNIDI AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE. ART.195 D. LGS. 267/2000. ESERCIZIO FINANZIARIO 2009.	13-01-2009	18	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI MINORE. APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE.	17-02-2009
4	NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO PER LE FASI DI PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (ART.10 D.LGS.163/2006)	20-01-2009	19	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO APPARTENENTE ALLA CATEGORIA "C". NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.	17-02-2009
5	NOMINA DELL'ECONOMO COMUNALE E DETERMINAZIONE AMMONTARE DELLE SOMME ATTRIBUITE ALL'ECONOMO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 152 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - ANNO 2009.	20-01-2009	20	SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE APPARTENENTE ALLA CATEGORIA "A".	17-02-2009
6	INFORMA FAMIGLIE - NOTIZIARIO DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE.	27-01-2009	21	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE ANNO 2009.	24-02-2009
7	SPORTELLO LAVORO ANNO 2009.	27-01-2009	22	DEFINIZIONE DELLA MISURA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE FINANZIATI DA TARIFFE O CONTRIBUTI - ANNO 2009. DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI.	03-03-2009
8	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO 2009 NELLE MORE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 E NELLA FASE DI ESERCIZIO PROVVISORIO.	27-01-2009	23	APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 2, DEL D.P.R. 21.12.1999 N. 554, RELATIVO A DUE NUOVI INTERVENTI DA INSERIRSI NELL'ELENCO ANNUALE 2009.	03-03-2009
9	FISSAZIONE LIMITI MASSIMI LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2009.	27-01-2009	24	BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009, BILANCIO PLURIENNALE 2009/2011, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009. APPROVAZIONE DEI RELATIVI SCHEMI.	03-03-2009
10	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (ART. 3, COMMA 56, L. 244/2007; ART. 46 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE N. 133/2008).	27-01-2009	25	ATTRIBUZIONI COMPETENZE E DEFINIZIONI MODALITA' CONNESSE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL DOCUMENTO DI PIANO AFFERENTE IL P.G.T. DEL COMUNE DI TAVERNERIO.	03-03-2009
11	SERVICE 24 S.P.A. AFFIDAMENTO BANCARIO.	27-01-2009	26	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO " CA' FRANCA" - ADEMPIMENTI E CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI DI CUI ALLA D.G.R. 27.12.2007 N. VIII/6420 (V.A.S.).	03-03-2009
12	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON CAF DI BASE PER BONUS TARIFFA SOCIALE.	03-02-2009	27	RECLUTAMENTO DI UNA FIGURA PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO (CAT. D1) AI SENSI DELL'ART.90 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE - PROTEZIONE CIVILE.	17-03-2009
14	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA ANZIANA.	10-02-2009	28	ART. 169 D.LGS. 18.08.2000 N. 267. APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009.	31-03-2009
15	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA ANZIANA.	10-02-2009			

DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE

PRIMO SEMESTRE 2009

N.	OGGETTO	DATA	N.	OGGETTO	DATA
29	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ALL'INTERNO DELL'ENTE. - D.LGS. 196/2003. ANNO 2009.	31-03-2009	44	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI FAMIGLIA AFFIDATARIA DI MINORE.	12-05-2009
30	INTERVENTI DI SOLIDARIETA' PER I TERREMOTATI.	07-04-2009	45	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI FAMIGLIA AFFIDATARIA.	12-05-2009
31	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE.	07-04-2009	46	COSTITUZIONE E DIFESA IN GIUDIZIO NEL PROCEDIMENTO AVANTI IL TRIBUNALE DI COMO. NOTIFICA ATTO DI CITAZIONE N. 4451/2009.	12-05-2009
32	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA DIVERSAMENTE ABILE.	07-04-2009	47	ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA A COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE - MODIFICA	16-05-2009
33	APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO ATTUATIVO N. 33 "RAFFAELLO".	07-04-2009	48	ISTITUZIONE DELLO "SPORTELLO AFFITTO ANNO 2009" (DECIMA EDIZIONE). APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO.	
34	RETTIFICA ERRORE MATERIALE DI IDENTIFICAZIONE PROPRIETA'.	21-04-2009	49	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA ANZIANA.	19-05-2009
35	RENDICONTO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008. APPROVAZIONE PROPOSTA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6, D. LGS 267/2000).	28-04-2009	50	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA DILETTANTISTICA BASKET TAVERNERIO. ANNO 2009.	19-05-2009
36	GESTIONE SERVIZIO BAR PRESSO CENTRO CIVICO " ROSARIO LIVATINO". DETERMINAZIONI IN MERITO.	28-04-2009	51	ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA A COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMP.ELETT. II MODIFICA.	19-05-2009
37	PROGETTO "LINGUA PER CONOSCERE E FARSI CONOSCERE".	28-04-2009	52	REFERENDUM POPOLARI. DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO ED AI PROMOTORI DEI REFERNDUM. DETERM. SPAZI DA ATTRIBUIRE AI FIANCHEGGIATORI	
38	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA ANZIANA.	28-04-2009	53	REFERENDUM POPOLARI: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM.	19-05-2009
39	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONA ANZIANA.	28-04-2009	54	REFERENDUM POPOLARI: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DA PARTE DEI FIANCHEGGIATORI.	19-05-2009
40	APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SERVIZIO PER L'ATTIVITA' DI "PRELIEVI A DOMICILIO". SOCIETA' SAN GIACOMO S.R.L..	05-05-2009	55	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE E DEL PROGETTO PRELIMINARE DELL'OPERA: "RIFACIMENTO PARETE IN VETRO CEMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA ELEM. MILANI E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA".	19-05-2009
41	ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA. DETERMINAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA DI COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.	05-05-2009			
42	ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA A COLORO CHE PARTECIPANO DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.	07-05-2009			
43	ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA A COLORO CHE PARTECIPANO NON DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE ELETTORALE.	07-05-2009			

DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE

PRIMO SEMESTRE 2009

N.	OGGETTO	DATA	N.	OGGETTO	DATA
56	EROGAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE. ANNO 2009.	26-05-2009	64	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DI C.S. DILETTANTISTICA PALLAVOLO TAVERNERIO.	16-06-2009
57	INDIRIZZI PER ADEGUAMENTO TARIFFE ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CIPE N. 117 DEL 18.12.2008.	26-05-2009	65	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE TEATRALE AMATORIALE "ARIAFRIT".	16-06-2009
58	VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009.	26-05-2009	66	QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 3, DEL T.U.E.L. N. 267/2000 - II SEMESTRE 2009.	16-06-2009
59	ESERCIZIO 2009: VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE. ART. 169 D.LGS. 18.08.2000, N. 267.	09-06-2009	67	INDIVIDUAZIONE ORGANI COLLEGIALI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 96 DEL D.LGS N. 267/2000.	16-06-2009
60	MODIFICA DEL COMPONENTE DELLA STRUTTURA DI ISTRUTTORIA TECNICO-PAESAGGISTICA.	09-06-2009	68	INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA.	16-06-2009
61	CENTRO ESTIVO 2009.	09-06-2009	69	EROGAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE CORO CITTA' DI COMO.	23-06-2009
62	SERVIZIO TUTELA MINORI - DETERMINAZIONI.	09-06-2009	70	AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA DENOMINATA "SOSTITUZIONE/RIFACIMENTO DELLE RECINZIONI DELL'IMPIANTO SPORTIVO A. BORELLA" E VARIE.	23-06-2009
63	ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO IN EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE IN DEROGA - (REGOLAMENTO REGIONALE 10 FEBBRAIO 2004 N. 1, ART. 14, COME INTEGRATO DAL REGOLAMENTO REGIONALE 27.03.2006. N. 5).	09-06-2009			

CONSIGLIO COMUNALE

RIEPILOGO PRESENZE ALLE SEDUTE

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva delle presenze dei Consiglieri, Assessori e Sindaco alle sedute di Consiglio Comunale dall'anno 2006 all'anno 2009.

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009
NUMERO SEDUTE	5	6	6	7
ROSSINI GIOVANNI	5	6	6	7
GATTI FABIO	5	5	5	6
PRETE COSIMO	5	6	5	5
NOSEDA ELIANO dal 18.12.2008	/	/	1	6
REDENTI GIANVITTORIO	5	6	5	7
CITERONI MONICA	5	6	6	6
ANZANI GIUSEPPE	5	6	6	7
MUSCIONICO GIOVANNI	5	5	5	6
VALLI LUIGI	5	4	5	4
LAZZARONI PAOLO	4	6	6	6
ANTONACCI ANNA	5	5	6	7
FRANZIN MASSIMO	5	6	4	6
CASARTELLI ENRICO	5	3	4	3
MICIELI SILVANO	3	2	2	2
BARIGELLETTI MARCO dal 19.12.2006	1	4	6	4
GATTI CLAUDIO	5	5	6	6
AIANI GIOVANNI	5	6	6	7

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2008

N.	OGGETTO	DATA	N.	OGGETTO	DATA
1	MODIFICHE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO ALTA BRIANZA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	28.02.2008	17	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193 D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000)	30.09.2008
2	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI. ESAME ED APPROVAZIONE.	28.02.2008	18	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 ED AL PLURIENNALE	30.09.2008
3	DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO ART. 25 SETTIMO COMMA L.R. 12/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER INDIRIZZI ED OBIETTIVI DELL'AZIONE COMUNALE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DI INTERVENTO.	28.02.2008	19	ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO A SEGUITO DI LODO ARBITRALE	30.09.2008
4	III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE: URBANISTICA, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E LAVORI PUBBLICI. NOMINA SOSTITUTO.	28.02.2008	20	ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER ATTIVITA' VARIE NEL PROCEDIMENTO ARBITRALE	30.09.2008
5	COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE DI G.C. N. 104/2007 CONCERNENTE UN PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.	28.02.2008	21	SOSTITUZIONE COMPONENTI DELLA COMMISSIONE BIBLIOTECA	30.09.2008
6	DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI 2008.	28.03.2008	22	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TRANSITO SULLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI. MODIFICHE	30.09.2008
7	APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2008, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2008 -2010 E DEI RELATIVI ALLEGATI. ESAME EVENTUALI EMENDAMENTI.	28.03.2008	23	INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "LE RADICI DEL DOMANI" IN DATA 30.09.2008 PROTOCOLLO 10275.	27.11.2008
8	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008 -2010 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2008.	28.03.2008	24	INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "LE RADICI DEL DOMANI" IN DATA 30.09.2008 PROTOCOLLO 10276.	27.11.2008
9	APPROVAZIONE PROGRAMMA INCARICHI DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZA PER L'ANNO 2008.	28.03.2008	25	COMUNICAZIONI DEL SINDACO.	27.11.2008
10	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI TAVERNERIO.	28.03.2008	26	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2008.	27.11.2008
11	CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO ASSOCIATO DEL SERVIZIO SEGRETERIA. MODIFICHE.	28.03.2008	27	PROROGA DI UN ANNO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI CIVILI ED INDUSTRIALI DELLA CONVALLE COMASCA ALLA SOCIETA' COMODEPUR S.P.A.	27.11.2008
12	ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2007.	03.07.2008	28	SURROGA DI CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO.	18.12.2008
13	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008.	03.07.2008	29	COMUNICAZIONI DEL SINDACO.	18.12.2008
14	REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED ALL'INGEGNERIA.	03.07.2008	30	MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.	18.12.2008
15	APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADESIONE ALLA SOCIETA' COMO ACQUE S.R.L..RINVIO.	03.07.2008	31	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ICI.	18.12.2008
16	SOCIETA' ANGELO BORELLA S.P.A. PROPOSTA DI SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE VOLONTARIA. ATTI CONSEGUENTI	03.07.2008	32	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE.	18.12.2008
			33	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO N. 1 DENOMINATO "ALDO MORO"- CENTRO BENESSERE MENS SANA. ADOZIONE.	18.12.2008
			34	PRESENTAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.).	18.12.2008

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2009

N.	OGGETTO	DATA	N.	OGGETTO	DATA
1	PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE:" STATUTO, REGOLAMENTI, PARTECIPAZIONE POPOLARE". NOMINA SOSTITUTO.	26-02-2009	14	PROGRAMMA INCARICHI DI STUDIO, RICERCHE, CONSULENZE E COLLABORAZIONI 2009.	26-03-2009
2	SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE:" BILANCIO, PROGRAMMAZIONE, TRIBUTI, PERSONALE". NOMINA SOSTITUTO.	26-02-2009	15	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI.	26-03-2009
3	QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE; "ISTRUZIONE, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT". NOMINA SOSTITUTO	26-02-2009	16	ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2008.	21-05-2009
4	APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SERVIZIO CON IL COMITATO LOCALE C.R.I. DI LIPOMO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE.	26-02-2009	17	NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI. TRIENNIO 2009-2012.	21-05-2009
5	CORREZIONE ERRORI MATERIALI E RETTIFICHE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 25 L. R. N. 12/2005.	26-02-2009	18	INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI MANDATO E COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.	21-05-2009
6	COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE DI G.C. N. 104/2008 CONCERNENTE UN PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.	26-02-2009	19	DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL DPCM 14.06.2007. ASSUNZIONE DELLE FUNZIONI PREVISTE DALL'OPZIONE DI TERZO LIVELLO DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 2 LETT. C). MODIFICHE ALLA CONVENZIONE.	21-05-2009
7	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.	26-02-2009	20	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO N.1 DENOMINATO "ALDO MORO" CENTRO BENESSERE MENS SANA. ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA.	21-05-2009
8	MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.	26-02-2009	21	PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "P.L. 20 CAMPACCIO" - ADOZIONE.	21-05-2009
9	APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2008 - 2009.	26-02-2009	22	APPROVAZIONE DELLE REGOLE DEL SERVIZIO DI PRESTITO BIBLIOTECARIO E DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULTAZIONE INTERNET DELLE BIBLIOTECHE ASSOCIATE.	21-05-2009
10	INTERPELLANZA DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "LE RADICI DEL DOMANI" IN DATA 26/02/09 PROT.	26-03-2009	23	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO.	21-05-2009
11	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.	26-03-2009	24	RATIFICA DELIBERAZIONE D'URGENZA ADOTTATA DALLA PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009 GIUNTA COMUNALE CON ATTO N.58 DEL 09.06.2009 OGGETTO: "VARIAZIONI IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2009".	23-07-2009
12	APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2009, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011 E DEI RELATIVI ALLEGATI. ESAME EVENTUALI EMENDAMENTI.	26-03-2009			
13	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2009-2011 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2009.	26-03-2009			

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2009

N.	OGGETTO	DATA	N.	OGGETTO	DATA
25	MODIFICA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19 DEL PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009 30.09.2008 CON OGGETTO "ART. 194 DEL D.LGS. 267/ DATA ESECUTIVITA': 2000. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SE GUITO DI LODO ARBITRALE".	23-07-2009	34	INDIRIZZI E CRITERI PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA. PUBBLICAZIONE: DAL 12-10-2009 AL 26-10-2009 DEL 29-09-2009	29-09-2009
26	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009. PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009	23-07-2009	35	AZIONI STRAORDINARIE PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO EDURBANISTICO DELLA LOMBARDIA. LEGGE REGIONALE N. 13 DEL 16.07.2009. DETERMINAZIONI. PUBBLICAZIONE: DAL 12-10-2009 AL 26-10-2009 DEL 29-09-2009	29-09-2009
27	COMUNICAZIONE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009 N. 71 DEL 07.07.09 CONCERNENTE UN PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.	09-08-2009	36	COMUNICAZIONI DEL SINDACO PUBBLICAZIONE: DAL 11-12-2009 AL 25-12-2009 DEL 30-11-2009	21-12-2009
28	MODIFICHE AL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI, SERVIZI E LAVORI. PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009	09-08-2009	37	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 PUBBLICAZIONE: DAL 11-12-2009 AL 25-12-2009 DEL 30-11-2009	30-11-2009
29	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009 CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. N. 163/2006.APPROVAZIONE.	09-08-2009	38	REGOLAMENTO SULLA GESTIONE CENTRI COMUNALI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI. APPROVAZIONE PUBBLICAZIONE: DAL 11-12-2009 AL 25-12-2009 DEL 30-11-2009	21-12-2009
30	PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO "PL 20 CAMPACCIO". APPROVAZIONE. PUBBLICAZIONE: DAL 30-07-2009 AL 13-08-2009 DEL 23-07-2009	09-08-2009	39	PROROGA DI UN ANNO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DEPURAZIONE DEGLI SCARICHI CIVILI ED INDUSTRIALI DELLA CONVALLE COMASCA ALLA SOCIETA' COMODEPUR SPA PUBBLICAZIONE: DAL 11-12-2009 AL 25-12-2009 DEL 30-11-2009	30-11-2009
31	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (ART. 193 D.LGS. 267 DEL 18/08/2000). PUBBLICAZIONE: DAL 12-10-2009 AL 26-10-2009 DEL 29-09-2009	22-10-2009	40	APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI MANDATO 2006-2011 PUBBLICAZIONE: DEL 22-12-2009	22-12-2009
32	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009. PUBBLICAZIONE: DAL 12-10-2009 AL 26-10-2009 DEL 29-09-2009	29-09-2009	41	ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TAVERNERIO (CO) E IL COMUNE DI ALBESE CON CASSANO (CO) PER INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI IDRICI INTEGRATI, SISTEMAZIONI VARIE, RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE PUBBLICAZIONE: DEL 22-12-2009	22-12-2009
33	CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO ASSOCIATO DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA. MODIFICHE E DETERMINAZIONI. PUBBLICAZIONE: DAL 12-10-2009 AL 26-10-2009 DEL 29-09-2009	29-09-2009	42	INTERPELLANZA IN DATA 30/11/09 PRESENTATA DAI GRUPPI DI MINORANZA CONCERNENTE LA PALESTRA SCOLASTICA. RISPOSTA PUBBLICAZIONE: DEL 22-12-2009	22-12-2009

È importante far controllare regolarmente la caldaia per...

- Inquinare meno
- Migliorare la qualità dell'aria
- Aumentare la sicurezza
- Sprecare meno energia
- Diminuire i costi di riscaldamento
- Evitare le sanzioni

Ulteriori informazioni

www.provincia.como.it
www.energiacomo.it
www.curit.it

E-mail

infoenergia@provincia.como.it

Telefono

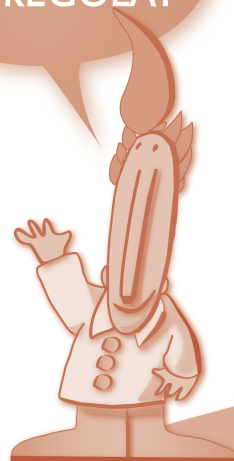
(dal lunedì al venerdì)
9.00 - 12.30)
031/230312
031/230445

PROVINCIA DI COMO
Settore Ecologia e Ambiente
Via Borgo Vico, 148
22100 COMO



PROVINCIA DI COMO
ECOLOGIA E AMBIENTE

LA TUA CALDAIA È IN REGOLA?



CAMPAGNA CONTROLLO IMPIANTI TERMICI

Stagione Termica 2009-2010

DAL
1° AGOSTO 2009 LA
PROVINCIA DI COMO
AVVIA

LA CAMPAGNA
DI DICHIARAZIONE
DI AVVENUTA
MANUTENZIONE

E

LA
CAMPAGNA
DI ISPEZIONE
DEGLI IMPIANTI
TERMICI

Obblighi

UTENTE

- Fa eseguire le manutenzioni, con le scadenze riportate nella tabella sottostante, ad un tecnico o un'impresa in possesso dei requisiti stabiliti dal D.M. 37/08 (ex legge 46/90)
- Mantiene le temperature secondo quanto indicato nel D.P.R. 412/93 (si ricorda che nelle abitazioni la temperatura da mantenere è di 20 °C con due gradi di tolleranza)

Scadenze manutenzioni e analisi di combustione

Si precisa che le scadenze sotto riportate sono le minime da rispettare, a meno di indicazioni più restrittive da parte dell'installatore, della casa costruttrice o del manutentore, che vengono riportate sul libretto d'uso e manutenzione d'impianto.

Potenza (kW)	Frequenza
< 35 kW a gas < 35 kW a gasolio	Biennale Annuale
35-50	Annuale
50,1-116,3	Annuale
116,4-350	Annuale
> 350 a gas > 116 a gasolio	Annuale con seconda analisi combustione

MANUTENTORE

- Esegue le manutenzioni secondo quanto riportato nelle norme tecniche e rilascia il Rapporto di Controllo Tecnico
- Provvede alla Dichiarazione di avvenuta manutenzione per impianti di potenza < 35 kW e, nel caso in cui non ci sia un terzo responsabile o un amministratore, anche per quelli di potenza >= 35 kW

N.B. La consegna della dichiarazione di avvenuta manutenzione può essere eseguita anche tramite C.A.I.T. (Centro Assistenza Impianti Termici).

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

- Provvede alla Dichiarazione di avvenuta manutenzione per gli impianti di cui è responsabile.

PROVINCIA DI COMO

- Effettua le ispezioni su tutti gli impianti termici siti nel territorio dei comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti (esclusa la Città di Como che provvede autonomamente)
- Irroga sanzioni nei casi previsti dalla D.G.R. 8355/08 (es. mancata manutenzione)

Modalità di dichiarazione di avvenuta manutenzione

Per impianti di potenza < 35 kW

L'Amministratore di condominio o il Terzo Responsabile nel C.U.R.I.T. (Catasto Unico Regionale Impianti Termici), stampa la distinta di inserimento, effettua il versamento su c/c postale o tramite bonifico bancario e spedisce il tutto alla Provincia, allegando il PROSPETTO RIEPILOGATIVO DISTINTE, oppure si rivolge ad un C.A.I.T. (Centro Assistenza Impianti Termici). La dichiarazione ha validità biennale.

Per impianti di potenza >= 35 kW

L'Amministratore di condominio o il Terzo Responsabile nel C.U.R.I.T. (Catasto Unico Regionale Impianti Termici), stampa la distinta di inserimento, effettua il versamento su c/c postale o tramite bonifico bancario e spedisce il tutto alla Provincia, allegando il PROSPETTO RIEPILOGATIVO DISTINTE, oppure si rivolge ad un C.A.I.T. (Centro Assistenza Impianti Termici). La dichiarazione ha validità biennale.

N.B. Nel caso di nuova installazione o di sostituzione di generatore la trasmissione della documentazione relativa alla prima accensione compete all'installatore.

Contributi provinciali e regionali

Per rendere valida la Dichiarazione di avvenuta manutenzione è necessario il pagamento, con cadenza biennale, di tali contributi.

Si precisa che il contributo provinciale è a copertura dei costi per le ispezioni, mentre il contributo regionale è a copertura dei costi di gestione del catasto.

Potenza (kW)	Contributo dovuto alla Provincia (€)	Contributo dovuto alla Regione (€)
< 35 kW	5,00	1,00
35-50	10,00	1,50
50,1-116,3	20,00	3,50
116,4-350	30,00	10,00
> 350	40,00	18,00

Ai sensi del D.lgs. 192/2005, della D.G.R. 8355/2008 e successive modifiche ed integrazioni



NUMERI TELEFONICI UTILI

ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO

AIPAD

Pisaniello Antonio 031 420 840

AMICI DEL LUNEDI

Redenti Gianvittorio 031426 562

AMICI DELLA CASARGA

Gatti Giorgio 031 427273

ANTINCENDIO

Longhi Marco 031420 353

ASD CALCIO ALTA BRIANZA

Frigerio Claudio 031 426 362

ASSOCIAZIONE ANZIANI

Butti Tiziana 031 421 230

BASKET TAVERNERIO

Brambilla Dario 031 428 319

BAULE DEI SUONI

Fumagalli Elisabetta 031 426 449

CIRC. FOTOGR. "I DIAMANTI"

Marin Anna 031 427 461

CISL PENSIONATI

c/o Centro Civico Giovedì ore 16/18

CGIL PENSIONATI

c/o Centro Civico Venerdì ore 16/18

EX COMBATTENTI

Righi Sergio 031 426 082

GENITORI DI PONZATE

Pontiggia Amorino 031 420 403

GRUPPO ASTROFILI LARIANI

Parravicini Luca 031 629 889

LA CITTÀ POSSIBILE

Reynaud Giuseppe 031 421 371

LE SORGENTI

Manfreda Michele 031 281 375

MAGOLIBERO

Gallo Maurizio 031 427 562

PALLAVOLO TAVERNERIO

Tambasco Raffaele 031 420 665

PRO LOCO

Arnaboldi Bruno 031 426 601

SCI CLUB BOLETTTO

Scotti Angelo 031 420 636

TAVERNERIOCITTÀ

Rossini Fabio 031 427 628

THE MAGIC MUSIC

Dolce Raffaele 031 200 864

VIVERE MEGLIO

Sala Gianfranco 339 3582980

EMERGENZA

VIGILI DEL FUOCO Pronto Intervento	115
CARABINIERI Pronto Intervento	112
CARABINIERI Comando Stazioni di Albate	031 523 935
POLIZIA DI STATO	113
POLIZIA STRADALE di Como	031 317 721
POLIZIA PENITENZIARIA	1544
QUESTURA	031 3171
PREFETTURA Protezione Civile	031 3171
MINISTERO DEGLI ESTERI Unità di Crisi	0636225
POLIZIA LOCALE Pronto Intervento	333 400 60 80
POLIZIA LOCALE Consorzio Alta Brianza	031 619 631
GUARDIA FORESTALE DELLO STATO Incendi Boschivi	1515
SOCCORSO STRADALE - A.C.I.	803116
TELEFONO AZZURRO	19696
EMERGENZA INFANZIA	114
TELEFONO DONNA	031 304 585

EMERGENZA SANITARIA

GUARDIA MEDICA	840 000 661
----------------	-------------

CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Provinciale di Como	031 262 262
Comitato Locale di Lipomo	031 282 653

OSPEDALI E CLINICHE

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA	031 5851
Pronto Soccorso	031 5855 249
Pronto Soccorso Pediatrico	031 5855 164
Pronto Soccorso Oculistico	031 5855 675
Pronto Soccorso Ginecologico	031 5855 166

OSPEDALE VALDUCE

Pronto Soccorso	031 324 111
Pronto Soccorso Pediatrico	031 324 376
Pronto Soccorso Pediatrico	031 324 662

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI Erba

031 638 111

AZIENDA SANITARIA LOCALE COMO

Poliambulatori - Via Pessina, 6 - Centralino	031 370 111
Prenotazione Prima Visita	800.638.638
Accalappiacani	031 370 111
Servizio Veterinario (Como - Via Stazzi)	031 370 300

CENTRO ANTIVELENI

Azienda Ospedaliera Niguarda Milano	02 66101029
-------------------------------------	-------------

FARMACIE

CRISTINI Tavernerio	Chiusa sabato pomeriggio	031426018
TURUANI Albese	Chiusa lunedì	031427082
SOVARZI Lipomo	Chiusa sabato	031282391

VETERINARI

Pronto Soccorso Veterinario 24h	031 261 433
BERETTA Tavernerio	031 360 545
CIVITILLO Lipomo	031 283 688

ALTRI SERVIZI - INFORMAZIONI e SEGNALAZIONI

ACQUEDOTTO COMUNALE Service 24	031 428 002
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI Service 24	031 428 002
ELETTRICITÀ / ENEL	800 900 800
METANO NORD Ufficio Albavilla (solo al mattino)	031 628 451
PRONTO INTERVENTO GAS	800 198 198
CCISS Viaggiare Informati	1518
MINISTERO DELLE FINANZE Fisco in Linea	16474



*Inverno
2009/10*

